



ITES "VITALE GIORDANO"

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax)0803741816-3746712

Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728

E-mail: batd220004@istruzione.it

Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V D S.I.A.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Anno scolastico 2021/22

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<i>Docente</i>	<i>Disciplina di insegnamento</i>
Perrini Teresa Francesca	ITALIANO
Perrini Teresa Francesca	STORIA
Gadaleta Filomena	MATEMATICA
Casalena Daniela	INGLESE
Di Coste Cosimo Salvatore	DIRITTO PUBBLICO
Di Coste Cosimo Salvatore	ECONOMIA POLITICA
Ruggiero Anna Grazia	INFORMATICA
Tatulli Pantaleone	ECONOMIA AZIENDALE
Cassano Irene	ITP INFORMATICA/EC. AZIENDALE
De Anna Francesco Saverio	SCIENZE MOTORIE
Demichele Maria Rosaria	RELIGIONE
Moretti Anna Maria Concetta	SOSTEGNO

La Coordinatrice

Prof.ssa Teresa Francesca Perrini

Il Dirigente Scolastico

Prof. Francesco Lovascio

INDICE DEI CONTENUTI

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	
1.1 Vision e Mission	pag. 4
1.2 Finalità dell'istituto	pag. 5
1.3 Obiettivi generali del curriculum	pag. 5
2 PROFILO PROFESSIONALE	
2.1 PECUP: Profilo Educativo, Culturale e Professionale degli istituti tecnici	pag. 6
2.2 Caratteri specifici dell'indirizzo SIA	pag. 7
2.3 Competenze in uscita	pag. 9
3 EDUCAZIONE CIVICA	
3.1 PECUP	pag. 9
3.2 Traguardi di competenza	pag. 10
3.3 Risultati di apprendimento	pag. 10
4 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	
4.1 Profilo della classe	pag. 11
4.2 Partecipazione delle famiglie	pag. 12
4.3 Continuità dei docenti nel corso del triennio	pag. 12
5 PERCORSO FORMATIVO PROGETTAZIONE COLLEGALE	
5.1 Definizione della metodologia didattica	pag. 12
5.2 Strumenti utilizzati	pag. 12
5.3 Spazi	pag. 12
5.4 Tipologia della verifica	pag. 12
5.5 Attività di recupero	pag. 13
5.6 Indicatori generali per la verifica degli apprendimenti	pag. 13
5.7 Valutazione dei risultati di apprendimento	pag. 13
5.8 Inclusione alunni con piano educativo individualizzato e alunno con piano didattico personalizzato	pag. 14
5.9 Iniziative realizzate in preparazione dell'esame di stato: simulazione del colloquio	pag. 14
6 PROGETTI	
6.1 Quadro riassuntivo	pag. 14
7 STRUMENTI PER LE PROVE D'ESAME	
7.1 Modalità di svolgimento delle prove scritte e del colloquio	pag. 14
7.2 Nuclei tematici trasversali declinati nelle unità di apprendimento	pag. 16
7.3 UDA trasversali indirizzo SIA	pag. 19
7.4 PCTO: percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento l.145/2018	pag. 28
8 PROGETTAZIONI DISCIPLINARI	
8.1 Progettazioni disciplinari	pag. 29
9 ALLEGATI	
9.1 Griglia di osservazione del processo di apprendimento	pag. 64
9.2 Griglia di valutazione dei risultati di apprendimento	pag. 66
9.3 Griglia di valutazione del comportamento	pag. 68
9.4 Griglie di valutazione prove scritte	pag. 70
9.5 Griglia di valutazione del colloquio orale	pag. 74
9.6 Allegato C	pag. 75
10 DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 76
11 CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 77

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1. VISION

L'ITES "V. Giordano" mira a diventare leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nella preparazione di professionisti ad elevato livello di competenze operanti nel mondo dell'impresa pubblica e privata, delle professioni giuridiche ed economiche, nei vari settori della pubblica amministrazione, che siano, nel contempo, cittadini informati e consapevoli, pronti a partecipare alla vita pubblica, capaci di prendere decisioni meditate e di assumersi responsabilità politiche.

L'istituto intende diventare, inoltre, leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nell'innovazione didattica, sia nelle metodologie di insegnamento sia nelle dotazioni tecnologiche; intende, anche, preparare i propri alunni a essere competitivi nel mercato del lavoro globale, in un mondo in cui al lavoratore qualificato si chiederà, oltre ad una solida preparazione professionale, flessibilità, disponibilità a muoversi in un contesto internazionale, capacità di aggiornare continuamente le proprie competenze,

In particolare, nei prossimi dieci anni l'ITES "V. Giordano" si prefigge l'obiettivo di consentire ai propri diplomati l'accesso a posizioni lavorative qualificate e, in percentuale significativa, a ruoli decisionali.

I valori fondamentali sui quali il "Vitale Giordano" intende basare la sua crescita sono i seguenti:

- 1) Cura del proprio lavoro e dell'ambiente in cui si svolge.
- 2) Rispetto reciproco.
- 3) Osservanza delle regole comuni.
- 4) Impegno nel miglioramento continuo.
- 5) Condivisione delle scelte.
- 6) Cooperazione e lavoro di squadra.
- 7) Riconoscimento dei meriti e assunzione delle responsabilità.
- 8) Orientamento ai risultati.
- 9) Aspirazione all'eccellenza.

MISSION

Partendo dalla *vision* sopra delineata, è possibile definire la *mission* dell'Istituto nel medio termine.

L'ITES "V. Giordano" raccoglie un'utenza diversificata per preparazione di base e estrazione socio – economica – culturale: pertanto persegue la duplice finalità di preparare i propri alunni ad un proficuo inserimento nel mondo del lavoro con mansioni qualificate, specificamente nel settore secondario e terziario, e di fornire agli studenti più dotati e motivati solide basi per proseguire gli studi a livello universitario.

La missione dell'istituto, nello specifico, è formare i futuri quadri del sistema produttivo e della pubblica amministrazione del nostro territorio, che possano consolidare e rilanciarne lo sviluppo nel più ampio contesto nazionale e globale.

In questo senso operano le caratteristiche che dalla sua nascita contraddistinguono l'ITES "V. Giordano":

- 1) radicamento nel territorio, tradotto nei numerosi accordi di collaborazione con Enti, Agenzie e Associazioni;
- 2) collegamento con il mondo del lavoro, concretizzato nell'ampio numero di aziende accoglienti i nostri alunni in percorsi di alternanza scuola lavoro;
- 3) disponibilità all'innovazione didattica e tecnologica, dimostrata dall'adesione dell'Istituto alle sperimentazioni metodologiche della rete delle "Avanguardie educative" e dal crescente numero di ambienti didattici innovativi presenti nella scuola.

L'ITES "V. Giordano" si distingue fra gli Istituti tecnici economici per la sua vocazione a coniugare l'acquisizione di solide conoscenze e abilità disciplinari con lo sviluppo di competenze avanzate linguistiche, matematiche, tecnologiche e storico- sociali.

Per realizzare la sua missione, l'ITES "V. Giordano" si propone di conseguire nel prossimo triennio i seguenti obiettivi generali:

- 1) Incrementare il numero e la qualità degli ambienti didattici innovativi dell'istituto (aule 3.0, laboratori con tecnologia didattica avanzata, etc.) che consentano una didattica attiva e partecipativa.
- 2) Consolidare e ampliare l'utilizzo di metodologie didattiche di tipo collaborativo e cooperativo (*Debate, Didattica per scenari, FlippedClassroom, Cooperative learning, ProblemBased Learning*) che mettano gli alunni al centro del processo di apprendimento e ne favoriscano la motivazione e la partecipazione attiva.
- 3) Favorire la formazione continua dei docenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica

innovativa con iniziative di aggiornamento e di ricerca – azione, incrementando la collaborazione con Avanguardie educative, con l’Indire e con le Università.

- 4) Monitorare sistematicamente, consolidare e potenziare le conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali degli alunni, in particolare nelle discipline Italiano, Matematica, Inglese e nelle discipline caratterizzanti i vari indirizzi.
- 5) Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni, in particolare le competenze personali e sociali, di cittadinanza e imprenditoriali (capacità di lavorare in team, creatività, spirito di iniziativa etc.).
- 6) Migliorare le performances degli alunni in termini di risultati nelle prove Invalsi e negli Esami di Stato.
- 7) Consolidare e qualificare i processi di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, valorizzando le differenze individuali e compensando le situazioni di svantaggio per mezzo di ambienti di apprendimento e metodologie didattiche inclusive.

1.2. FINALITÀ DELL’ISTITUTO P.T.O.F.

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell’Istituto è il successo scolastico. L’attività educativa, inoltre, nella realtà contemporanea, sempre più complessa e mutevole, deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico dell’istituto, e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico, legate queste sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza.

Alla luce di tutto questo acquistano rilievo nell’organizzazione didattica dell’Istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

- ◆ i processi di ri/motivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico - affettivo;
- ◆ l’inserimento e l’integrazione degli studenti diversamente abili;
- ◆ le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico e personale;
- ◆ lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale; una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei “pari”;
- ◆ le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- ◆ l’integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;
- ◆ le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- ◆ i processi di orientamento formativo;
- ◆ i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l’orientamento universitario;
- ◆ la cultura della sicurezza e dell’igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- ◆ i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- ◆ la conoscenza dell’ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

1.3. OBIETTIVI GENERALI DEL CURRICOLO

Il fine educativo che la scuola si propone è la formazione della persona e del cittadino.

Scopo educativo primario è lo sviluppo della persona intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, tutte ugualmente importanti.

La consapevolezza delle problematiche adolescenziali e giovanili, porta alla rimozione degli ostacoli che possono interferire nel raggiungimento degli obiettivi di star bene con sé, con gli altri, di rapportarsi attivamente con le istituzioni. La Scuola si fa carico di promuovere la crescita equilibrata degli studenti, fornendo opportunità utili a sviluppare e strutturare capacità ed interessi in armonia con le aspettative della società nel suo complesso e del mondo produttivo, in conformità alle otto competenze chiave di “Cittadinanza e Costituzione”.

Pertanto, le sue finalità mirano alla:

- ◆ formazione dell’uomo e del cittadino;
- ◆ educazione al senso civico;
- ◆ educazione alla tolleranza, all’inclusione ed alla integrazione;
- ◆ formazione di figure professionali competenti;
- ◆ educazione al rispetto delle norme deontologiche professionali;

- ◆ formazione continua dell'adulto.

Inoltre, la sua azione è orientata alla promozione dei seguenti obiettivi educativi:

Responsabilità – autonomia – autocontrollo – socializzazione

Responsabilità:

essere consapevole e sentirsi parte attiva del proprio processo formativo:

- acquisire il senso del proprio valore sia come persona che come cittadino italiano ed europeo;
- acquisire competenze autovalutative da implementare nel corso della vita;
- acquisire senso critico nello studio e nella vita;
- Avere consapevolezza delle regole della scuola e della comunità.

Autonomia:

- saper lavorare in modo autonomo;
- saper lavorare con metodo nell'ambito di un percorso predefinito;
- saper progettare il personale percorso di vita.

Autocontrollo

- sapersi rapportare agli altri con senso civico, controllando le proprie reazioni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e delle altre componenti scolastiche;
- saper adeguare il proprio comportamento alle esigenze dell'ambiente in cui ci si trova ad operare.

Socializzazione:

- saper relazionare con gli altri rispettando le idee altrui ed esprimendo civilmente le proprie;
- essere disponibile alla collaborazione e all'aiuto;
- saper essere positivo e propositivo nel gruppo classe.

Su queste basi si tende a promuovere negli studenti:

- La capacità di espressione e comunicazione;
- Lo sviluppo delle capacità logiche;
- Lo sviluppo della coscienza critica;
- La capacità di impostare corrette relazioni interpersonali;
- La capacità di interpretare la realtà sociale;
- La capacità di esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza democratica;
- La capacità di orientarsi nella costruzione di una identità professionale;
- La capacità di comprendere i fenomeni naturali;
- La capacità di procedere con metodo scientifico;
- La capacità di collaborare in attività di équipe;
- Lo sviluppo armonico della corporeità.
-

2. PROFILO PROFESSIONALE

2.1 PECUP: PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI

<<L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese>>.

Il percorso del nostro Istituto tecnico economico, si articola in un'area di istruzione generale comune e nelle seguenti aree di indirizzo: Amministrazione finanza e marketing, Turismo, Sistemi informativi aziendali e il RIM: Relazioni internazionali per il Marketing, che sarà avviato dal prossimo anno scolastico **I risultati di apprendimento sono in linea con le linee guida nazionali e comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework- EQF).**

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a “Cittadinanza e Costituzione” di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

1. agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
2. utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
3. padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
4. riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
5. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
6. utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
7. individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
8. riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
9. collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
10. utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
11. padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
12. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
13. utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
14. cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
15. saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
16. essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2.2 CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO SIA

Il corso di studi mira a formare diplomati in grado di ricoprire figure professionali polivalenti e flessibili in cui si possano coniugare in modo equilibrato una solida preparazione culturale di base, buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, una consapevolezza ampia e sistematica degli istituti giuridici, economici e, soprattutto, dei processi informatici. Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività

sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. Lo studente è, quindi, guidato e stimolato al conseguimento di una formazione che costituirà il tessuto sul quale si innesterà ogni ulteriore apprendimento durante tutto l'arco della vita. Gran parte dell'attività didattica-educativa è finalizzata allo sviluppo di un metodo di studio efficace e al potenziamento delle capacità di osservazione, ricerca, analisi, sintesi e rielaborazione personale. A conclusione del corso di Studi il Diplomato nell'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati:

- Conoscenze in campo giuridico, economico e fiscale utili alla lettura e all'interpretazione di documenti tecnici.
- Conoscenze dei meccanismi e delle tecniche della contabilità aziendale e applicazione, anche in modo informatico, alle diverse tipologie amministrative.
- Comprensione e redazione di piani e bilanci degli esercizi economici.
- Conoscenza dei principali pacchetti software.
- Progettazione e realizzazione di semplici programmi informatici in grado di automatizzare i processi aziendali.
- Interpretazione dei sistemi informativi aziendali.
- Conoscenza dei diversi modelli organizzativi aziendali.
- Documentazione delle procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- Individuazione delle caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- Utilizzazione dei sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti.

COMPETENZE

- cogliere gli aspetti organizzativi e procedurali delle varie funzioni aziendali anche per collaborare a renderli coerenti con gli obiettivi del sistema;
- operare all'interno del sistema informativo aziendale automatizzato per favorirne la gestione e svilupparne le modificazioni;
- utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- redigere e interpretare i documenti aziendali interagendo con il sistema di archiviazione;
- collocare i fenomeni aziendali nella dinamica del sistema economico-giuridico a livello nazionale e internazionale.

Il diploma consente l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria ed è titolo per l'ammissione ai pubblici concorsi, permette di intraprendere le attività economiche che richiedano competenze giuridico-economiche ed aziendali e di iscriversi nelle graduatorie permanenti degli insegnanti tecnico pratici. Il titolo di studio rilasciato è quello di Diploma di istituto Tecnico Settore Economico-Indirizzo SIA (Servizi Informativi Aziendali).

IL FUTURO DEL DIPLOMATO RAGIONIERE: SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Inserimento nel mondo del lavoro

- uffici contabili di aziende commerciali, industriali e di servizi
- studi di consulenza finanziaria, contabile e fiscale
- attività di vendita nelle imprese commerciali, industriali e finanziarie
- settore import-export
- pubblica amministrazione
- centri EDP di aziende commerciali, industriali e di credito
- software house in qualità di progettista software o di sistemista
- insegnante tecnico-pratico nei laboratori EDP di ITCG e istituti professionali
- programmatore di software gestionali
- progettista di siti web,
- reti e sistemi informatici.

PROSEGUIMENTO NEGLI STUDI

- possibilità di accedere a corsi di formazione professionale specialistici (tecnico di marketing, EDP, import-export, ecc.)
- possibilità di accedere a tutte le facoltà universitarie, con particolare attenzione ai corsi di studio ad indirizzo economico-giuridico e informatico (Economia e commercio, Giurisprudenza, Scienze economico-bancarie, Scienze politiche, Informatica, Ingegneria Informatica, Ingegneria Gestionale).

2.3 COMPETENZE IN USCITA

MONOENNIO FINALE

Competenze comunicative

- Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi;
- Acquisire la coscienza della dimensione storica della lingua e della letteratura italiana;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento culturale;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Competenze operative

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali, essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- Capacità di pianificare il percorso personale di vita e mettere in atto strategie volte al raggiungimento dei propri obiettivi.

3. EDUCAZIONE CIVICA

3.1 PECUP

Il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, per l'introduzione dell'educazione civica, si arricchisce dei seguenti traguardi:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

3.2 TRAGUARDI DI COMPETENZA

Competenze generali

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco
- riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative

- Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline;
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale.
- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.
- In particolare, lo studio dell'Educazione Civica ha riguardato la tematica "Il lavoro e i diritti" attraverso un percorso trasversale nelle varie discipline. Il diritto al lavoro e le nuove frontiere lavorative, il mercato del lavoro, la sicurezza sul lavoro alla luce dei numerosi casi di morti bianche, i servizi digitali per il cittadino lavoratore, la correlazione tra lavoro, impresa e territorio nel rispetto della legalità e della responsabilità sono alcuni degli importanti temi affrontati e sentiti più che mai vicini dagli studenti che dovranno affrontare da cittadini consapevoli, il mondo del lavoro.

3.3 RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Le unità didattiche di apprendimento svolte nell'ambito di ogni disciplina attraverso i nodi concettuali e affrontati in modo interdisciplinare sviluppano le tematiche relative all'Educazione Civica in applicazione della L.92/2019 e relative Linee guida, al fine di perseguire il raggiungimento dei risultati di apprendimento (abilità e conoscenze) indicati nei **NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI DECLINATI NELLE UNITÀ**

DI APPRENDIMENTO, di cui al paragrafo 7.2. del presente documento.

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

4.1 PROFILO DELLA CLASSE

Caratteristica	Numero
Alunni provenienti dalla IV DSIA	15
Alunni ripetenti	1
Alunni non frequentanti ripetenti	\
Totale alunni frequentanti	16

La classe è composta da 16 alunni (4 ragazze e 12 ragazzi), due dei quali diversamente abili, uno seguito dalla docente di sostegno con programmazione differenziata negli obiettivi, nei tempi e nelle metodologie; l'altro, invece, non ha mai frequentato. Gli alunni, eterogenei sia per il contesto socio culturale di provenienza che per le caratteristiche cognitive, hanno instaurato con i docenti un rapporto generalmente improntato all'educazione e al rispetto, anche se a volte si è reso necessario un richiamo alle norme che regolano la vita scolastica.

Facendo proprie le linee-guida del PTOF d'Istituto, tutti i docenti hanno adottato uno stile di *insegnamento/apprendimento* avente come riferimento la *centralità* dello studente e la *personalizzazione* dei percorsi formativi rispettosi degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento degli alunni. I docenti hanno sempre utilizzato metodologie fondate sul dialogo e sul coinvolgimento attivo degli studenti e strategie didattiche tese al superamento delle difficoltà di apprendimento finalizzate all'acquisizione di capacità metacognitive ed alla creazione di un contesto di *apprendimento collaborativo*, atto a sviluppare nei giovani un *pensiero creativo e divergente* ed avente, come obiettivo generale del processo formativo, *l'educazione alla Convivenza civile*, con particolare riguardo alla socializzazione ed alla correttezza dei rapporti interpersonali improntati all'*empatia* ed al rispetto dell'altro, e l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro e nell'odierna società complessa, pluralistica e multiculturale.

I programmi sono stati svolti in coerenza con le linee programmatiche di inizio anno scolastico; non sono mancati momenti di pausa finalizzati al necessario recupero e potenziamento. È stata privilegiata l'organizzazione dei contenuti secondo unità didattiche, il tutto sempre accreditato da opportune strategie di supporto all'apprendimento (*scaffolding*).

Le verifiche hanno permesso, attraverso il confronto e la discussione degli argomenti oggetto di studio, di affinare l'approccio metodologico alle diverse discipline e di sviluppare il pensiero critico. Le valutazioni sono state espresse tenendo conto del livello di partenza di ciascun alunno, dell'interesse, della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno profuso, della conoscenza dei singoli argomenti, della correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico, dei progressi registrati, della coerenza e della responsabilità di comportamento, della connessione e della visibilità, previste dalla normativa interna, per la didattica a distanza.

Il lavoro scolastico è stato svolto regolarmente.

Nonostante un'offerta formativa e didattica qualificata, il gruppo degli studenti non risulta omogeneo in un'ottica di crescita e di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze.

L'intensità maggiore o minore dell'impegno, oltre che la presenza di lacune pregresse e di difficoltà oggettive riscontrate in alcuni allievi, spesso poco fiduciosi nelle proprie potenzialità, hanno rappresentato la linea di demarcazione fra le diverse fasce di prestazione, differenziando nettamente la natura dei risultati raggiunti individualmente in ciascuna disciplina.

La classe risulta suddivisa in tre fasce:

- 1) Nella prima, c'è un gruppo di allievi il cui impegno è risultato assiduo e sistematico. Essi si sono avvalsi di un metodo di studio autonomo, efficace e produttivo, acquisendo linguaggi specifici, esprimendosi con chiarezza e competenza, dimostrando capacità di rielaborazione personale. Forniti di buoni strumenti di base, hanno lavorato con impegno serio, dimostrando curiosità ed interesse in tutti gli ambiti disciplinari, finalizzando lo studio alla propria formazione culturale e umana. Taluni alunni hanno raggiunto, in termini di competenza, livelli di preparazione buoni e ottimi e sono in grado di utilizzare le conoscenze acquisite dimostrando di essere in grado di effettuare collegamenti pluridisciplinari.
- 2) Nella seconda fascia, leggermente più numerosa della prima, ci sono quegli allievi che nel corso del triennio hanno cercato di impegnarsi acquisendo conoscenze più che essenziali, lavorando con sufficiente impegno e alternato senso di responsabilità. In termini di competenze, sanno confrontare e collegare gli argomenti

studiati in ambito disciplinare, con alcuni riferimenti pluridisciplinari, espongono con adeguata padronanza di linguaggio.

- 3) Gli alunni di terza fascia, a causa di lacune pregresse e di difficoltà nel metodo di studio o per la forte discontinuità nell'applicazione, presentano una situazione di rendimento appena accettabile, sia nella padronanza delle conoscenze disciplinari di base, che nelle capacità rielaborative ed espositive.

4.2 PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie hanno quasi sempre mostrato un adeguato interesse per il miglioramento culturale dei propri figlioli.

Hanno partecipato agli incontri scuola-famiglia e ai ricevimenti dei docenti online riscontrando, a volte, i comuni problemi di equilibrata connessione.

4.3 CONTINUITA' DIDATTICA DEI DOCENTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

	Sì	No
Lingua e lettere italiane	x	
Storia	x	
Lingua straniera: Inglese	x	
Informatica	x	
Matematica		x
Economia Aziendale	x	
Diritto	x	
Economia Politica	x	
Scienze Motorie		x
Religione	x	

5. PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGALE

5.1 DEFINIZIONE DELLA METODOLOGIA DIDATTICA

Le metodologie adottate sono state legate all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità degli alunni posti al centro del processo educativo, per renderli protagonisti e partecipi della propria formazione. Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- LEZIONE FRONTALE
- LEZIONE PARTECIPATA
- PROBLEM SOLVING
- COOPERATIVE LEARNING
- DEBATE
- SIMULAZIONE
- PIATTAFORME G-Suite for Education, Re Axios, Redoc.

5.2 STRUMENTI UTILIZZATI

Il libro di testo, dispense degli insegnanti, riviste specializzate, vocabolari, codice civile- tributario-amministrativo e leggi speciali, audio video, lavagna di ardesia e luminosa; software didattico, rete internet, videoconferenze.

5.3 SPAZI

Aula scolastica, laboratori, palestra e auditorium.

5.4 TIPOLOGIA DI VERIFICA

- Interrogazione
- Trattazione di argomenti

- Componento o problema
- Esercizi
- Attività di ricerca e approfondimento disciplinare
- Simulazione colloquio orale

5.5 ATTIVITÀ DI RECUPERO

Disciplina	Obiettivi	Attività (*)	Metodi	Strumenti	Verifiche
Diritto	Consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Economia politica	Consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Economia Aziendale	Consolidamento contenuti	A/B/C/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Informatica	Recupero e consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Inglese	Recupero carenze linguistiche	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Materiale proposto dall'insegnante	Orali Scritte
Italiano	Recupero e consolidamento delle conoscenze	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Scritte Orali
Matematica	Recupero e consolidamento delle conoscenze fondamentali	A/B/C/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Storia	Recupero e consolidamento delle conoscenze	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Orali Scritte

(*)

- A) Intervento singolo
- B) Sospensione normale programmazione: approfondimento e ripasso
- C) Corso sostegno
- D) Corso di allineamento

5.6 INDICATORI GENERALI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

- ❖ Conseguimento degli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline
- ❖ Capacità di applicare le conoscenze e di usare know-how (competenza) per risolvere compiti e problemi
- ❖ Analisi, sintesi, rielaborazione critica dei saperi
- ❖ Linguaggio tecnico ed appropriato
- ❖ Capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità nei vari contesti
- ❖ Acquisizione di crediti formativi
- ❖ Recupero debiti formativi
- ❖ Comportamento responsabile ed autonomo.

5.7 VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Sia durante la didattica in presenza che integrata, la valutazione dei risultati di apprendimento ha avuto come punto di riferimento i parametri ed i criteri indicati nel Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata approvato nella seduta del Collegio dei docenti del 05 novembre 2020 e disponibile sul sito dell'Istituto al

seguinte link: <https://www.itesbitonto.edu.it/sito/news/comunicazioni/2463-piano-scolastico-ddi-2020-21.html>

5.8 INCLUSIONE ALUNNI CON PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO E ALUNNO CON PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

L'ordinanza ministeriale annuale per lo svolgimento degli esami di Stato dei II ciclo contiene anche le indicazioni per gli studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento.

Gli articoli che interessano sono il 24 e il 25.

Si allegano al presente Documento i rispettivi PEI E PDP.

5.9 INIZIATIVE REALIZZATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO: SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

In data 20/05/2022 alle ore 16.00 si svolgerà la simulazione del colloquio d'esame interdisciplinare al fine di consentire agli studenti di accertare il loro grado di preparazione rispetto agli argomenti e alle discipline interessate, verificare la personale capacità di esporre criticamente, creare collegamenti ed argomentare, nonché testare eventuali criticità rispetto a tempi di risposta, capacità espositiva e tenuta emotiva, in modo da attivarsi in vista di uno studio più mirato ed efficace, predisponendosi alla prova che li attende con maggiori consapevolezza e serenità.

Alla simulazione saranno presenti tutti i docenti delle discipline interessate alla prova, presiduti dalla Coordinatrice di Classe, prof.ssa Perrini Teresa Francesca.

L'articolazione della simulazione del colloquio seguirà quella prevista dall'O.M. n.65 del 13/03/2022 per l'Esame di Stato.

6. PROGETTI

6.1 QUADRO RIASSUNTIVO

Denominazione	Numero alunni	Orario	Tipologia
ICDL	12	Extracurriculare	Attività di ampliamento offerta formativa
ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	Tutti	Curriculare/Extracurriculare	Attività progettuale
CULTURA DELLA LEGALITA'	Tutti	Curriculare	Attività progettuale
ERASMUS plus	1	Extracurriculare	Attività di ampliamento offerta formativa

7. STRUMENTI PER LE PROVE D'ESAME

7.1 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

Articolo 19 O.M. 65 dl del 13 marzo 2022

Prima prova scritta

Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095.

Articolo 20 O.M. 65 dl del 13 marzo 2022

Seconda prova scritta

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scrittografica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'anno scolastico 2021/2022, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per ciascun percorso di studio è individuata dagli Allegati B/1, B/2, B/3 alla presente ordinanza. Per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, articolazione, opzione presenti nell'istituzione scolastica i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte.

Articolo 21 O.M.65 dl del 14 marzo 2022

Per il corrente anno la sottocommissione dispone di massimo quindici punti per la prima prova scritta e di dieci punti per la seconda prova scritta. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m.1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegato al d.m. n. 769 del 2018 per la seconda prova; tale punteggio, espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie, è convertito sulla base delle tabelle 2 e 3, di cui all'allegato C alla presente ordinanza.

Articolo 22 O.M. 65 dl del 13 marzo 2022

Colloquio

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;

c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.

La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

7.2 I NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI DECLINATI NELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<i>Denominazione</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. IL LAVORO 2. LA CRISI 3. LA COMUNICAZIONE E IL MONDO GLOBALE 4. EVASIONE E FUGA 5. VERSO LA LIBERTA'
<i>Prodotti</i>	Simulazione del colloquio di esame attraverso la stesura di una mappa concettuale in cui siano collegati i contenuti delle discipline d'esame enucleati, in maniera trasversale
<i>Competenze disciplinari comuni per assi</i>	<p>Asse dei linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. ▪ Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico. ▪ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. ▪ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. ▪ Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro. ▪ Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. ▪ Individuare ed utilizzare le attuali forme di comunicazione multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. <p>Asse matematico</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica. ▪ Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate. ▪ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. ▪ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. ▪ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. ▪ Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche. <p>Asse scientifico-tecnologico</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali. ▪ Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza. ▪ Orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine. ▪ Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.

	<p>Asse storico-sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali. ▪ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. ▪ Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale. ▪ Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale. ▪ Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.
--	---

<p><i>Competenze di Educazione civica</i></p>	<p>COMPETENZE GENERALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri. • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio. • Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita. <p>COMPETENZE OPERATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare; • riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale; • stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; • orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale; • individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.
---	---

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

<i>Abilità trasversali curriculari e di educazione civica sviluppate attraverso i nuclei tematici</i>	<i>Conoscenze trasversali curriculari e di educazione civica sviluppate attraverso i nuclei tematici</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Saper produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative e saper utilizzare strategie di autocorrezione; • saper ricavare da fonti diverse informazioni utili per i propri scopi e selezionarle criticamente in base alla loro attendibilità, anche utilizzando le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; • avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione, anche virtuali e comprendere criticamente i messaggi dei mass-media; • essere in grado di collocare nello spazio e nel tempo i fenomeni letterari e metterli in relazione con gli eventi storici; • cogliere l'influsso che il contesto storico-politico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi; • utilizzare le informazioni e saperle collegare per produrre testi personali; • individuare le cause molteplici di un fenomeno storico-letterario; • cogliere l'importanza della remunerazione del lavoro in funzione della dignità e libertà del lavoratore in base alla tipologia contrattuale e redigere i connessi documenti; • redigere le scritture d'esercizio tipiche di un'azienda industriale; • saper orientarsi nel sistema Istituzionale del nostro Paese; • saper riconoscere il principio della separazione dei poteri, a fondamento dell'organizzazione democratica di un Paese; • comprendere l'importanza dell'idea e dello sviluppo storico dell'Unione europea; • essere in grado di comprendere gli aspetti di interculturalità delle società moderne; • saper riconoscere le caratteristiche e i valori alla base della Costituzione della Repubblica Italiana e saperli collegare alla storia della sua nascita per merito delle madri e padri costituenti; • comprendere l'importanza della progressività delle imposte come realizzazione dell'equità fiscale; • saper individuare le ripercussioni delle varie teorie sul sistema economico; • saper individuare gli ambiti operativi degli istituti previdenziali a tutela delle fasce più deboli della popolazione, per la realizzazione dell'uguaglianza sostanziale e della solidarietà; • saper cogliere l'importanza della tutela della salute, intesa come benessere psico-fisico, come interesse non solo individuale, ma della collettività, anche sui luoghi 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le varietà dei testi e dei registri linguistici; • conoscere metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, dizionari, motori di ricerca, articoli di giornale; • conoscere metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, mappe concettuali, tabelle; • conoscere strategie di autoregolazione e organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse; • conoscere gli aspetti tecnici basilari per lo studio dei testi della letteratura italiana del periodo analizzato e le caratteristiche essenziali dei vari autori, scuole, movimenti; • riconoscere gli aspetti fondamentali di un determinato periodo storico; • conoscere l'importanza delle risorse umane in azienda e le peculiarità del mercato del lavoro, le norme per la tutela della salute e sicurezza sul lavoro; • conoscere i principi basilari delle scritture contabili di un'impresa; • conoscere la storia costituzionale del nostro Paese; • conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana; • conoscere l'Ordinamento della nostra Repubblica, le modalità di elezione e formazione dei vari organi e le relative funzioni costituzionali; • conoscere il significato dell'emblema della Repubblica italiana; • conoscere le principali tappe storiche che hanno consentito l'adesione dei Paesi membri all'Unione europea; • conoscere alcune fonti normative europee; • conoscere i simboli dell'Europa Unita, il suo motto, la bandiera e l'inno; • conoscere i principi regolatori dell'attività finanziaria dello stato; • conoscere le forme di intervento dello stato nell'economia, specie attraverso gli istituti previdenziali e la realizzazione dello stato sociale; • conoscere il concetto di debito pubblico e gli aspetti ad esso correlati; • riconoscere l'importanza delle lingue straniere

RISULTATI DI APPRENDIMENTO	
Abilità trasversali curriculari e di educazione civica sviluppate attraverso i nuclei tematici	Conoscenze trasversali curriculari e di educazione civica sviluppate attraverso i nuclei tematici
<p>di lavoro;</p> <ul style="list-style-type: none"> • avere adeguata padronanza del sistema morfosintattico e dei codici grafico e fonetico della lingua straniera per comprendere e produrre testi orali e scritti su specifici argomenti e saper usare il dizionario bilingue; • interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti inerenti la sfera professionale; • utilizzare strategie compensative nell'interazione orale nell'uso della lingua straniera; • saper compilare un curriculum vitae anche in lingua straniera; • essere in grado di utilizzare la matematica come strumento per la risoluzione di situazioni problematiche in ambito economico; • essere in grado di raccogliere organizzare e rappresentare un insieme di dati. 	<p>nonché gli aspetti comunicativi e socio - linguistici dell'interazione in relazione al contesto e agli interlocutori;</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere il valore strumentale della matematica per la risoluzione di situazioni problematiche in ambito economico; • scegliere in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio ai problemi; • affrontare situazioni problematiche di varia natura servendosi di opportuni modelli matematici; • utilizzare il metodo matematico per organizzare e valutare le informazioni.

7.3 UDA TRASVERSALI INDIRIZZO SIA

1) NUCLEO TEMATICO: IL LAVORO			
DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	IL POSITIVISMO GIOVANNI VERGA	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper contestualizzare le correnti, gli autori sul piano storico-culturale e linguistico-retorico, inserendoli in un orizzonte intertestuale. 2) Saper riconoscere le ideologie e le filosofie dell'epoca, l'intreccio tra atmosfera culturale e produzione letteraria. 	PRIMO QUADRIMESTRE
STORIA	LA SOCIETA' DI MASSA GIOVANNI GIOLITTI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comprendere le condizioni economiche e le caratteristiche della mentalità europea nell'Europa di fine secolo. 2) Conoscere le caratteristiche della seconda rivoluzione industriale. 3) Conoscere le caratteristiche principali del Positivismo. 4) Saper individuare gli elementi che crearono la società dei consumatori e la società di massa. 	PRIMO QUADRIMESTRE

		<p>5) Saper distinguere i diversi caratteri dei governi Depretis, Crispi, Giolitti.</p> <p>6) Saper distinguere le caratteristiche dell'Imperialismo ottocentesco.</p>	
INGLESE	FINDING THE RIGHT CAREER PATH ONLINE JOBS	<p>1) Fare una presentazione orale dell'argomento dopo aver reperito e analizzato dati.</p> <p>2) Scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto.</p> <p>3) Riassumere le informazioni principali di un testo.</p> <p>4) Ricavare informazioni da attività di ascolto</p> <p>5) Effettuare comparazioni</p>	PRIMO QUADRIMESTRE
DIRITTO PUBBLICO	IL LAVORO NELLA COSTITUZIONE TUTELA DEL LAVORATORE	<p>1) Riconoscere le garanzie costituzionali al lavoro e ai lavoratori.</p> <p>2) Saper cercare e orientarsi nelle diverse fonti normative relative al tema.</p>	PRIMO QUADRIMESTRE
ECONOMIA POLITICA	SPESA PUBBLICA\SPESA SOCIALE PREVIDENZA E ASSISTENZA	<p>1) Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica.</p> <p>2) Analizzare la sua struttura e l'evoluzione con particolare riferimento alla spesa sociale.</p> <p>3) Individuare ragioni e crisi del Welfare.</p>	PRIMO QUADRIMESTRE
INFORMATICA	CASI AZIENDALI ERP CRM SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE E-COMMERCE	<p>1) Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare procedure e ricercare soluzioni efficaci.</p>	PRIMO QUADRIMESTRE
ECONOMIA AZIENDALE	LA RETRIBUZIONE LE VOCI NEL BILANCIO D'ESERCIZIO RIGUARDANTI IL LAVORO	<p>1) Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro, accedere alla normativa civilistica e fiscale e sintetizzare le relative rilevazioni contabili.</p>	PRIMO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	IL DIAGRAMMA DI REDDITIVITÀ DETERMINAZIONE DEL MASSIMO PROFITTO	<p>1) Saper risolvere il valore strumentale della matematica per la risoluzione di situazioni problematiche in ambito economico.</p> <p>2) Saper determinare il massimo profitto per una impresa che</p>	PRIMO QUADRIMESTRE

		opera in regime di monopolio o di concorrenza perfetta.	
SCIENZE MOTORIE	ALLENAMENTO CARDIO-VASCOLARE PROLUNGATO E COSTANTE NEL TEMPO IN REGIME AEROBICO	1) Conoscere la propria corporeità, autocontrollo e autogestione della propria motricità. 2) Saper svolgere compiti motori adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali.	PRIMO QUADRIMESTRE

2) NUCLEO TEMATICO: LA CRISI			
DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	DECADENTISMO LUIGI PIRANDELLO ITALO SVEVO	1) Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale. 2) Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario. 3) Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto. 4) Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione.	PRIMO QUADRIMESTRE
STORIA	IL PRIMO CONFLITTO MONDIALE	1) Identificare la catena degli eventi che portarono allo scoppio della prima guerra mondiale. 2) Saper comprendere le contraddizioni della società russa zarista.	PRIMO QUADRIMESTRE
INGLESE	THE GREAT WAR BRITAIN IN THE 1920s and 1930s THE SECOND WORLD WAR THE GREAT DEPRESSION	1) Fare una presentazione orale dell'argomento dopo aver reperito e analizzato dati 2) Scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto 3) Riassumere le informazioni principali di un testo 4) Ricavare informazioni da attività di ascolto 5) Effettuare comparazioni	PRIMO QUADRIMESTRE
DIRITTO PUBBLICO	IL GOVERNO E I SUOI RAPPORTI CON	1) Riconoscere le garanzie di democraticità e di	PRIMO QUADRIMESTRE

	PARLAMENTO E PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	stabilità politica del nostro Stato. 2) Riconoscere i ruoli degli organi statali.	
ECONOMIA POLITICA	CRISI DEL 1929- CRISI DEL 2007\2008 DEBITO PUBBLICO E CRISI DEI DEBITI SOVRANI	1) Sapersi orientare nei fenomeni economici. 2) Analizzare situazioni economiche nel tempo. 3) Essere in grado di trovare soluzioni.	PRIMO QUADRIMESTRE
INFORMATICA	L'ANALISI DEI DATI AZIENDALI E I BIG DATA E- COMMERCE	1) Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati.	PRIMO QUADRIMESTRE
ECONOMIA AZIENDALE	STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE ANALISI PER INDICI	1) Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.	PRIMO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	PROBLEMI DI SCELTA TRA PIÙ ALTERNATIVE PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA CASO DISCRETO	1) Saper utilizzare il linguaggio matematico nei suoi aspetti verbale simbolo e grafico. 2) Saper risolvere problemi relativi alla ricerca della soluzione migliore in condizioni di certezza.	PRIMO QUADRIMESTRE
SCIENZE MOTORIE	CRISI DEI RAPPORTI INTERPERSONALI E PERSONALI IN ETA' ADOLESCENZIALE	1) Conoscere i propri limiti e le personali potenzialità.	PRIMO QUADRIMESTRE

3)NUCLEO TEMATICO: LA COMUNICAZIONE E IL MONDO GLOBALE			
DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	GABRIELE D'ANNUNZIO FUTURISMO	1) Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale. 2) Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario. 3) Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto.	PRIMO\ SECONDO QUADRIMESTRE

		4) Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione.	
STORIA	FASCISMO NAZISMO	1) Saper comprendere le mosse compiute da Mussolini e le fasi della politica economica. 2) Saper comprendere il significato di "spazio vitale" e le cause che portarono al nazismo. 3) Saper comprendere il legame tra il crollo della Borsa di New York e la crisi economica mondiale.	PRIMO\SECONDO QUADRIMESTRE
INGLESE	THE INTERNET GLOBALISATION	1) Fare una presentazione orale dell'argomento dopo aver reperito e analizzato dati 2) Scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto 3) Riassumere le informazioni principali di un testo 4) Ricavare informazioni da attività di ascolto 5) Effettuare comparazioni	PRIMO\ SECONDO QUADRIMESTRE
DIRITTO PUBBLICO	LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI : UNIONE EUROPEA	1) Saper riconoscere il progressivo superamento e condizionamento della sovranità nazionale a favore di una organizzazione sovranazionale europea.	PRIMO\ SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA POLITICA	BILANCIO DELLO STATO E DOCUMENTI CONTABILI VINCOLI E EUROPEI AL BILANCIO	1) Analizzare la procedura di formazione, approvazione, controllo del bilancio pubblico italiano e individuare le modalità di definizione delle manovre finanziarie.	PRIMO\ SECONDO QUADRIMESTRE
INFORMATICA	LE RETI	1) Sistematizzare e approfondire le conoscenze sulle reti.	PRIMO\ SECONDO QUADRIMESTRE

		2) Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.	
ECONOMIA AZIENDALE	COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA: IL BILANCIO D'ESERCIZIO	1) Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali, utilizzare i sistemi informativi per realizzare la comunicazione	PRIMO\ SECONDO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	LA RICERCA OPERATIVA GESTIONE DELLE SCORTE	1) Risolvere problemi che implicano il controllo di sistemi organizzati (uomo macchina) che meglio servano gli scopi dell'organizzazione nel suo insieme. 2) Saper gestire la corretta quantità di scorte da ordinare per minimizzare il costo di gestione annuo.	PRIMO\ SECONDO QUADRIMESTRE
SCIENZE MOTORIE	IL COMITATO OLIMPICO INTERNAZIONALE LA COMUNICAZIONE NON VERBALE TRA SOGGETTI CON ETNIE DIVERSE	1) Saper rispettare le regole e l'avversario. 2) Saper organizzare e lavorare in un team. 3) Sviluppare la socialità e il senso civico.	PRIMO\ SECONDO QUADRIMESTRE

4)NUCLEO TEMATICO: EVASIONE E FUGA			
DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	GIUSEPPE UNGARETTI GIOVANNI PASCOLI EUGENIO MONTALE	1) Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale. 2) Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario. 3) Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto. 4) Saper riconoscere la crisi dell'uomo	SECONDO QUADRIMESTRE

		moderno e la sua alienazione.	
STORIA	FENOMENO EMIGRAZIONE	1) Saper comprendere i fenomeni migratori e il loro evolversi nei diversi secoli.	SECONDO QUADRIMESTRE
INGLESE	SOCIAL NETWORKS A WORLD OF APPS. JAVA	1) Fare una presentazione orale dell'argomento dopo aver reperito e analizzato dati 2) Scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto 3) Riassumere le informazioni principali di un testo 4) Ricavare informazioni da attività di ascolto 5) Effettuare comparazioni	SECONDO QUADRIMESTRE
DIRITTO PUBBLICO	LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI POPOLO NAZIONE E CONDIZIONE GIURIDICO DELLO STRANIERO	1) Saper individuare i concetti di popolo, popolazione, nazione, Stato, cittadinanza, straniero. 2) Saper orientarsi nei fenomeni trattati. 3) Saper utilizzare il linguaggio specifico.	SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA POLITICA	ENTRATE PUBBLICHE IMPOSTE EVASIONE FISCALE	1) Individuare le tipologie di entrate pubbliche e distinguere la natura e le caratteristiche. 2) Analizzare i diversi tipi di imposte e collegarli ai principi costituzionali. 3) Saper individuare le conseguenze dei vari tipi di frode fiscale.	SECONDO QUADRIMESTRE
INFORMATICA	IL CLOUD COMPUTING SOCIAL MARKETING	1) Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.	SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA AZIENDALE	LE IMPOSTE	1) Individuare e accedere alla normativa fiscale con riferimento alle attività di impresa.	SECONDO QUADRIMESTRE

MATEMATICA	<p>PROBLEMI DI SCELTA CON EFFETTI DIFFERITI</p> <p>PROBLEMI DI SCELTA NEL CASO CONTINUO</p>	<p>1) Saper scegliere tra diversi investimenti finanziari.</p> <p>2) Saper analizzare un diagramma di redditività e conoscere cos'è il break-event point.</p>	SECONDO QUADRIMESTRE
SCIENZE MOTORIE	LO SPORT COME SCARICO DELLE TENSIONI EMOTIVE	<p>1) Conoscere la propria corporeità, autocontrollo e autogestione della propria motricità.</p> <p>2) Saper svolgere compiti motori adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali.</p>	SECONDO QUADRIMESTRE

5)NUCLEO TEMATICO: VERSO LA LIBERTA'			
DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	NEOREALISMO PRIMO LEVI	<p>1) Saper cogliere le relazioni tra situazione storica e produzione letteraria.</p> <p>2) Saper cogliere l'indirizzo ideologico degli autori in relazione al contesto storico-sociale del tempo.</p> <p>3) Saper riconoscere il ruolo di innovazione nel campo letterario e in quello sociale dell'intellettuale negli anni 50-60</p>	SECONDO QUADRIMESTRE
STORIA	IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE LA RESISTENZA LA NASCITA DELLA REPUBBLICA	<p>1) Saper comprendere i motivi che portarono l'Italia ad entrare nella seconda guerra mondiale</p> <p>2) Saper comprendere gli scopi del piano Marshall</p> <p>3) Saper comprendere la situazione dell'Italia nel secondo dopoguerra e i primi urgenti obiettivi del nuovo Governo</p>	SECONDO QUADRIMESTRE

INGLESE	MARKETING E-COMMERCE CLOUD COMPUTING	<ol style="list-style-type: none"> 1) Fare una presentazione orale dell'argomento dopo aver reperito e analizzato dati 2) Scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto 3) Riassumere le informazioni principali di un testo 4) Ricavare informazioni da attività di ascolto 5) Effettuare comparazioni 	SECONDO QUADRIMESTRE
DIRITTO PUBBLICO	EVOLUZIONE DELLE FORME DI STATO LA COSTITUZIONE E I PRINCIPI FONDAMENTALI LA LIBERTA' NELLA COSTITUZIONE	<ol style="list-style-type: none"> 1) Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di Governo, in considerazione delle diverse realtà storiche-sociali. 2) Saper riconoscere la tutela delle libertà costituzionali. 	SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA POLITICA	EVOLUZIONE DELLA FINANZA PUBBLICA LA FINANZA FUNZIONALE NELLO STATO DEMOCRATICO	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper individuare i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato nel tempo. 2) Analizzare gli effetti della finanza funzionale. 	SECONDO QUADRIMESTRE
INFORMATICA	LE RETI LA PRIVACY LA CRITTOGRAFIA COMMERCIO ELETTRONICO	<ol style="list-style-type: none"> 1) Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. 	SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA AZIENDALE	CONTABILITA' GESTIONALE: SCELTE AZIENDALI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e controllo di gestione analizzandone i risultati. 	SECONDO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	PROBLEMI DI SCELTA PROGRAMMAZIONE LINEARE	<ol style="list-style-type: none"> 1) Saper scegliere in modo flessibile e personalizzato la strategia di approccio ai problemi 2) Saper risolvere problemi di programmazione 	SECONDO QUADRIMESTRE

		lineare con il metodo algebrico.	
SCIENZE MOTORIE	RICERCA DI SE STESSO TRAMITE UN MOVIMENTO CONSAPEVOLE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere i propri limiti e potenzialità. 2. Prevenire gli infortuni. 3. Sviluppare il concetto di salute. 	SECONDO QUADRIMESTRE

7.4 PCTO: PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO L.145/2018

“SPERIMENTARE L'AZIENDA!”

A.S. 2019-2020 – 2021-2022

L'esperienza di P.C.T.O. effettuata nel corso del triennio 2019/20-2021/22 ha visto impegnati complessivamente i 15 alunni frequentanti della classe 5D SIA.

L'obiettivo di tale progetto è stato quello di far acquisire agli alunni competenze digitali, nella consapevolezza che l'uso efficace della comunicazione possa rappresentare una chance in più per i giovani alla ricerca di lavoro. Pertanto, si è ritenuto opportuno elaborare un progetto fondato sulla comunicazione d'impresa, al fine di consentire il conseguimento principalmente di competenze di comunicazione e di auto imprenditorialità attraverso la motivazione personale e l'uso consapevole delle tecnologie informatiche e del web.

Questo obiettivo così come previsto nel progetto, è stato raggiunto solo in parte a causa della pandemia da Covid-19, che non ha consentito lo svolgimento delle attività di stage in presenza. L'attività di formazione prevista nella prima annualità non ha avuto luogo per il lockdown indetto ed è stata rinviata. Le attività svolte a partire dalla seconda annualità sono state attuate in modalità on-line, su piattaforme fruibili gratuitamente messe a disposizione da enti accreditati dal MIUR e anche con un esperto aziendale.

Durante tale formazione si è cercato di:

- ◆ migliorare la capacità negli alunni di effettuare scelte adeguate in presenza di problemi aziendali
- ◆ sviluppare la capacità di lavorare in team
- ◆ effettuare un'attività orientativa per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. Ciò al fine di rendere spendibili le competenze acquisite nel mondo del lavoro, alla luce delle nuove e specializzate figure professionali e di favorire l'auto-imprenditorialità.

Nella tabella seguente è riportato un prospetto riassuntivo delle attività svolte nel triennio.

Anno	Formazione sicurezza	Formazione con tutor aziendale	Formazione on-line	Totale
2019/20	/	/	/	/
2020/21	12 h	24 h	80 h	116 h
2021/22	/		34 h	34 h
Totali	12 h	24 h	114 h	150 h

Sono state svolte complessive 114 ore di formazione on line, tra cui quelle erogate sulla piattaforma “Educazione Digitale”, su quella del “Salone digitale dello studente” e quella erogata su piattaforma CISCO. A queste si aggiungono 24 ore di “Formazione a scuola”, in modalità on line, con un esperto aziendale esterno su siti web di e-commerce.

La classe, inoltre, incontrerà dop il 15 maggio corrente anno un'esperta ANPAL su temi quali:

- Ricerca attiva del lavoro
- Politiche attive del lavoro
- La relazione sul PCTO per gli Esami di Stato.

Per gli alunni tali attività sono risultate piuttosto interessanti soprattutto durante la formazione aziendale esterna, effettuata da un professionista aziendale; i discenti attraverso attività laboratoriali sono stati formati su tematiche inerenti la comunicazione dal punto di vista informatico implementando siti web aziendali sulla

piattaforma ALTERVISTA Wordpress.

La ricaduta di tali attività è stata alquanto positiva perché gli studenti hanno svolto percorsi coerenti con il proprio profilo di studio, che ne ha risentito positivamente. L'esperienza, nel complesso, si è rivelata costruttiva rispetto all'orientamento professionale: i ragazzi hanno chiarito attitudini e propensioni personali riflettendo sul percorso futuro di studio/lavoro.

8. PROGETTAZIONI DISCIPLINARI

8.1 PROGETTAZIONI DISCIPLINARI

Docente	Perrini Teresa Francesca		
Classe	V D SIA	Materia	Italiano
CONOSCENZE			
Gli alunni sono quasi tutti in grado di: <ul style="list-style-type: none"> - Sapersi esprimere oralmente in modo corretto, ordinato e sequenziale - Affrontare come lettori autonomi e consapevoli, testi di vario genere, utilizzando le diverse tecniche di lettura (esplorativa, estensiva, di studio), in relazione ai diversi scopi per cui si legge. - Produrre testi scritti di diverso tipo, rispondenti alle diverse funzioni, agli scopi comunicativi ed ai destinatari, disponendo di adeguate tecniche compositive e padroneggiando, in qualche caso, anche il registro formale ed i linguaggi specifici. 			
COMPETENZE			
Gli alunni sono in grado di: <ul style="list-style-type: none"> - Procedere ad una lettura denotativa e connotativa del testo - Collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti il genere letterario di riferimento, le "istituzioni letterarie", altre opere dello stesso o di altri autori coevi o di altre epoche, altre espressioni artistiche e, più in generale, il contesto storico e culturale - Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità. - Riconoscere in una generale tipologia dei testi, i caratteri specifici del testo letterario. - Conoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie. 			
CAPACITÀ			
La classe, divisa in tre fasce, relative al livello di preparazione e alle capacità intrinseche di ognuno dei componenti è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> - Leggere, comprendere, analizzare ed approfondire i testi proposti, letterari e non. - Contestualizzare i testi letterari - Collegarli con quelli di altri autori - Produrre lavori scritti in cui si evidenziano sia la capacità di analisi che di sintesi - Leggere, comprendere e commentare un articolo di giornale. 			

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	L'età del Positivismo

Competenze	Padroneggiare la lingua italiana:	
	<ul style="list-style-type: none"> - esprimersi con chiarezza e proprietà a seconda della situazione comunicativa nei vari contesti - possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura (parafrasare, riassumere, esporre, argomentare) atte a produrre testi di vario tipo - dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura - avere cognizione del percorso storico della letteratura italiana dalle origini ai nostri giorni - saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi - possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura (parafrasare, riassumere, esporre, argomentare) atte a produrre testi di vario tipo - leggere, comprendere e interpretare testi letterari 	
	Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i fenomeni letterari con eventi storici - Acquisire termini specifici del linguaggio letterario - Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati 	<ul style="list-style-type: none"> - Contesto culturale, ideologico e linguistico

MODULO 2		
Denominazione	Giovanni Verga	
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana:	
	<ul style="list-style-type: none"> - esprimersi con chiarezza e proprietà a seconda della situazione comunicativa nei vari contesti - possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura (parafrasare, riassumere, esporre, argomentare) atte a produrre testi di vario tipo - dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura - avere cognizione del percorso storico della letteratura italiana dalle origini ai nostri giorni - saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi - possedere le competenze linguistiche e le tecniche di scrittura (parafrasare, riassumere, esporre, argomentare) atte a produrre testi di vario tipo - leggere, comprendere e interpretare testi letterari - saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere (Naturalismo). 	
	Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi letterari con i dati biografici del Verga nel contesto storico e culturale di riferimento - Cogliere i caratteri specifici dei generi letterari toccati dall'autore siciliano 	<ul style="list-style-type: none"> - Vita, generi letterari e principali opere. - Significato di "Verismo", "impersonalità", "eclissi dell'autore", "regressione", "straniamento", "ideale dell'ostrica"

MODULO 3		
Denominazione	Il Decadentismo	
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana:	
	<ul style="list-style-type: none"> - esprimersi con chiarezza e proprietà - dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura - saper leggere, comprendere e interpretare testi letterari 	
	Abilità	Conoscenze

<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire termini specifici del linguaggio letterario - Operare confronti tra autori decadenti, naturalisti e veristi - Contestualizzare l'evoluzione della civiltà e della letteraria italiana di fine '800 in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici 	<ul style="list-style-type: none"> - Origine e significato del termine "Decadentismo" - Poetiche dominanti e temi più frequenti - Opere e maggiori esponenti
--	---

MODULO 4					
Denominazione	Gabriele D'Annunzio				
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi - Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura - Saper analizzare e interpretare testi letterari 				
<table border="1"> <thead> <tr> <th><i>Abilità</i></th> <th><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di D'Annunzio col contesto storico-politico e culturale riferimento - Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dall'autore </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Biografia, partecipazione alla vita politica eculturale del tempo - Generi letterari praticati, opere più significative "Estetismo", "panismo", "superomismo". </td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di D'Annunzio col contesto storico-politico e culturale riferimento - Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dall'autore 	<ul style="list-style-type: none"> - Biografia, partecipazione alla vita politica eculturale del tempo - Generi letterari praticati, opere più significative "Estetismo", "panismo", "superomismo".
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di D'Annunzio col contesto storico-politico e culturale riferimento - Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dall'autore 	<ul style="list-style-type: none"> - Biografia, partecipazione alla vita politica eculturale del tempo - Generi letterari praticati, opere più significative "Estetismo", "panismo", "superomismo". 				

MODULO 5					
Denominazione	Giovanni Pascoli				
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà - Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere (Simbolismo francese) - Saper analizzare e interpretare testi letterari 				
<table border="1"> <thead> <tr> <th><i>Abilità</i></th> <th><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pascoli col contesto storico-politico e culturale riferimento - Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dall'autore </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Vita, poetica - Temi e soluzioni formali delle raccolte poetiche - Ideologia politica </td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pascoli col contesto storico-politico e culturale riferimento - Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dall'autore 	<ul style="list-style-type: none"> - Vita, poetica - Temi e soluzioni formali delle raccolte poetiche - Ideologia politica
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pascoli col contesto storico-politico e culturale riferimento - Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dall'autore 	<ul style="list-style-type: none"> - Vita, poetica - Temi e soluzioni formali delle raccolte poetiche - Ideologia politica 				

MODULO 6					
Denominazione	Italo Svevo				
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà - Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere - Saper analizzare e interpretare testi letterari 				
<table border="1"> <thead> <tr> <th><i>Abilità</i></th> <th><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Svevo col contesto storico-politico e culturale riferimento - Aspetti innovativi </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Vita, formazione culturale e opere - Significato di "inetto" - La "psicanalisi" e Freud </td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Svevo col contesto storico-politico e culturale riferimento - Aspetti innovativi 	<ul style="list-style-type: none"> - Vita, formazione culturale e opere - Significato di "inetto" - La "psicanalisi" e Freud
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Svevo col contesto storico-politico e culturale riferimento - Aspetti innovativi 	<ul style="list-style-type: none"> - Vita, formazione culturale e opere - Significato di "inetto" - La "psicanalisi" e Freud 				

MODULO 7	
Denominazione	Luigi Pirandello
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà - Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi - Saper analizzare e interpretare testi letterari

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Individuare nei testi le suggestioni provenienti da altri autori italiani e gli aspetti innovativi di Pirandello - Utilizzare termini letterari e tecnici 	<ul style="list-style-type: none"> - Vita, formazione culturale, pensiero ed evoluzione della poetica - Significato di “umorismo”, “avvertimento e sentimento” del contrario, “forma e vita”; “teatro nel teatro”

MODULO 8	
<i>Denominazione</i>	Ermetismo
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà - Saper analizzare e interpretare testi letterari - Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i fenomeni letterari, e storico - politici - Acquisire metodi di interpretazione - Riconoscere gli aspetti innovativi del ‘900 	<ul style="list-style-type: none"> - Figura e opera degli autori italiani - Rinnovamento contenutistico e formale delletloro opere - Elementi e principali movimenti culturali

MODULO 9	
<i>Denominazione</i>	Giuseppe Ungaretti
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà - Saper analizzare e interpretare testi letterari - Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi e la biografia - Riconoscere la posizione del poeta poetica tradizionale - Imparare a dialogare con le opere di un autore 	<ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - Poetica, temi e soluzioni formali

MODULO 10	
<i>Denominazione</i>	Eugenio Montale
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà - Saper analizzare e interpretare testi letterari - Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi col contesto storico - Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari - Operare confronti con altri autori 	<ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - Evoluzione della sua poetica - Concezione del ruolo dell’intellettuale nei confronti della società

MODULO 11	
<i>Denominazione</i>	Neorealismo - Primo Levi
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà - Saper analizzare e interpretare testi letterari - Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Mettere in relazione i testi col contesto storico - Operare confronti con altri autori - Utilizzare termini letterari 	<ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - Evoluzione della sua poetica - Concezione del ruolo dell’intellettuale nei confronti della società

MODULO Educazione civica

LAVORO E DIRITTI

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, giuridici ed economici.
- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none">- Analizzare, collegandosi anche alle questioni affrontate nei diversi ambiti disciplinari, i principali problemi collegati allo sviluppo economico e tecnologico e le conseguenze sulle persone, sui rapporti sociali, sulle normative di riferimento.- Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta o indiretta.- Riconoscere le caratteristiche linguistiche ed espressive e, in particolare, del lessico relativo al mondo del lavoro.- Raccontare esperienze personali e confrontare stili diversi di comportamento.	<ul style="list-style-type: none">- Analizzare, collegandosi anche alle questioni affrontate nei diversi ambiti disciplinari, i principali problemi collegati allo sviluppo economico e tecnologico e le conseguenze sulle persone, sui rapporti sociali, sulle normative di riferimento.- Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti su argomenti di esperienza diretta o indiretta.- Riconoscere le caratteristiche linguistiche ed espressive e, in particolare, del lessico relativo al mondo del lavoro.- Raccontare esperienze personali e confrontare stili diversi di comportamento.

METODI

Nella attività didattica si sono usate le seguenti metodologie:

- Dare spazio alla lettura in originale delle opere degli autori presentati, privilegiando l'approccio al testo integrale o laddove ciò non fosse possibile, procedendo a significative scelte antologiche.
- Applicare allo studio dei testi letterari diversi modelli di analisi
- Utilizzare lezioni frontali per introdurre e contestualizzare i fenomeni letterari
- Promuovere in classe discussioni guidate per favorire l'acquisizione di nuove conoscenze.
- Fornire agli studenti precise indicazioni circa la corretta impostazione della produzione orale e scritta, privilegiando per la scrittura le diverse tipologie testuali previste dall'Esame di stato, sia quelle innovative che quelle tradizionali.
- Fornire agli studenti suggerimenti circa una buona organizzazione dello studio personale, della ricerca, dell'approfondimento attraverso tutti i mezzi forniti dai libri, dai media, da Internet, da mostre, convegni.

STRUMENTI

Gli strumenti usati sono stati il manuale di letteratura, i dizionari di lingua italiana, la lavagna, alcuni sussidi didattici offerti dalla scuola, i quotidiani, alcune schede di lavoro, mezzi audiovisivi e multimediali

SPAZI

Gli spazi usati sono stati prevalentemente l'aula, laboratorio informatico

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione definiti in seno al Collegio Docenti sono riportati nella parte iniziale del Documento del Consiglio di Classe.

VERIFICHE

- La verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati è stata attuata in itinere attraverso osservazioni sistematiche.
- Si è fatto uso anche di brevi e frequenti interrogazioni dal posto e sono stati assegnati esercizi di riflessione e produzione scritta e orale, questionari e test coerenti con il lavoro svolto in classe.
- La valutazione formativa ha mirato ad identificare e rimuovere le difficoltà incontrate dagli alunni e ha avuto la funzione di far progredire ciascuno in relazione alle proprie capacità.
- Per verificare le conoscenze acquisite e la capacità di esporre per iscritto sono state effettuate prove scritte periodiche (un testo argomentativo o l'analisi di un testo) in classe.
- La valutazione sommativa ha tenuto conto dei livelli di partenza, della qualità dell'apprendimento,

dell'attenzione, della frequenza, del comportamento, della disponibilità e dell'impegno dell'alunno, del grado di maturità raggiunto, della situazione ambientale e familiare.

- Per la valutazione della prova scritta si è tenuto conto dell'aderenza alla traccia, dell'organizzazione del testo, della correttezza ortografica e morfosintattica e della proprietà lessicale.

TESTO DI RIFERIMENTO

La letteratura ieri, oggi, domani. Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria. Paravia

Bitonto, 15 maggio 2022

La Docente

Prof.ssa Teresa Francesca Perrini

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Perrini Teresa Francesca		
Classe	V D SIA	Materia	Storia
CONOSCENZE			
Gli alunni sono quasi tutti in grado di: <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare l'evento storico in un'ottica critica - Individuare il rapporto causa-effetto - Visionare in maniera articolata e coerente il fenomeno storico con attenzione agli aspetti socio-economici e culturali-politici 			
COMPETENZE			
Gli alunni sono in grado di: <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli eventi principali della storia italiana ed europea - Valutare criticamente i fenomeni storici e collocarli nel tempo e nello spazio - Individuare e comprendere le relazioni tra i fatti o i processi storici - Comprendere ed utilizzare in modo appropriato i concetti ed il lessico specifico della disciplina - Utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: fonti primarie, fonti iconografiche, testi storiografici 			
CAPACITÀ			
La classe, divisa in tre fasce, relative al livello di preparazione e alle capacità intrinseche di ognuno dei componenti è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> - Leggere, comprendere, analizzare ed approfondire i testi proposti - Contestualizzare i fenomeni storici - Comprendere le relazioni - Produrre lavori scritti in cui si evidenziano le capacità critiche 			

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	La società di massa e l'età giolittiana
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare il linguaggio specifico anche ai fini di produzione di prove scritte - Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologie ordinate - Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza argomentativa
Abilità	
Conoscenze	

<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici italiani 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la situaz. politica e sociale italiana '800-'900 - Conoscere le iniziative di governo attuate da Giolitti - Conoscere limiti e pregi dell'azione di governo di Giolitti
---	---

MODULO 2	
Denominazione	La prima guerra mondiale
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'impatto della propaganda sull'opinione pubblica - Comprendere le conseguenze del conflitto sulla società - Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici italiani 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il dibattito interno sull'intervento militare italiano - Conoscere gli eventi del conflitto mondiale

MODULO 3	
Denominazione	Il difficile dopoguerra in Europa
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i motivi alla base della svolta autoritaria in alcuni Stati europei - Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la terminologia storica - Saper individuare gli elementi comuni all'evoluzione di Francia, Italia e G.B - Saper distinguere le informazioni teconomico, sociale, politico 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i problemi dell'economia post-bellica - Conoscere le cause dell'espansione dei movimenti autoritari - Conoscere il ruolo dei soldati e delle donne durante guerra

MODULO 4	
Denominazione	La scalata del Fascismo e Mussolini al potere
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le conseguenze dei regimi totalitari sulla società - Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la terminologia storica - Distinguere le cause dell'ascesa al potere del Fascismo - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Italia 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le difficoltà e le vicende del dopoguerra in Italia - Conoscere le vicende che portarono alla nascita del PCI del PNF - Conoscere le vicende del delitto Matteotti

MODULO 5	
Denominazione	La Germania di Hitler
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - Saper ricostruire le vicende storiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il programma politico di Hitler e l'evolversi dei rapporti fra Italia e Germania

MODULO 6					
Denominazione	La seconda guerra mondiale				
Competenze	- Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche				
<table border="1"> <thead> <tr> <th><i>Abilità</i></th> <th><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>- Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati</td> <td>- Conoscere il termine: non belligeranza - Conoscere gli eventi bellici della guerra mondiale - Conoscere il contenuto della carta atlantica e motivi dell'intervento USA</td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	- Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	- Conoscere il termine: non belligeranza - Conoscere gli eventi bellici della guerra mondiale - Conoscere il contenuto della carta atlantica e motivi dell'intervento USA
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
- Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	- Conoscere il termine: non belligeranza - Conoscere gli eventi bellici della guerra mondiale - Conoscere il contenuto della carta atlantica e motivi dell'intervento USA				

MODULO 7					
Denominazione	Il mondo si divide in "due blocchi"				
Competenze	- Comprendere i motivi alla base della guerra fredda - Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico				
<table border="1"> <thead> <tr> <th><i>Abilità</i></th> <th><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>- Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali, politici in Europa</td> <td>- Conoscere il contenuto dei trattati di pace - Conoscere la nascita dell'ONU e il piano Marshall - La nascita della NATO e del Patto di Varsavia</td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	- Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali, politici in Europa	- Conoscere il contenuto dei trattati di pace - Conoscere la nascita dell'ONU e il piano Marshall - La nascita della NATO e del Patto di Varsavia
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
- Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali, politici in Europa	- Conoscere il contenuto dei trattati di pace - Conoscere la nascita dell'ONU e il piano Marshall - La nascita della NATO e del Patto di Varsavia				

MODULO 8					
Denominazione	La decolonizzazione				
Competenze	- Comprendere i motivi del cambiamento - Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico degli stati colonizzati.				
<table border="1"> <thead> <tr> <th><i>Abilità</i></th> <th><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>- Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali, politici nel mondo.</td> <td>- I Paesi colonizzati si liberano dal dominio politico delle grandi potenze europee. - Il declino degli imperi coloniali.</td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	- Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali, politici nel mondo.	- I Paesi colonizzati si liberano dal dominio politico delle grandi potenze europee. - Il declino degli imperi coloniali.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
- Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali, politici nel mondo.	- I Paesi colonizzati si liberano dal dominio politico delle grandi potenze europee. - Il declino degli imperi coloniali.				

MODULO 9					
Denominazione	L'Italia repubblicana: dalla ricostruzione agli anni di piombo.				
Competenze	- Comprendere i motivi del cambiamento - Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico.				
<table border="1"> <thead> <tr> <th><i>Abilità</i></th> <th><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>- Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali, politici in Italia</td> <td>- Il referendum per la Repubblica - Gli anni della ricostruzione - Le principali riforme - La strategia della tensione</td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	- Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali, politici in Italia	- Il referendum per la Repubblica - Gli anni della ricostruzione - Le principali riforme - La strategia della tensione
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
- Padroneggiare la terminologia storica - Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati - Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali, politici in Italia	- Il referendum per la Repubblica - Gli anni della ricostruzione - Le principali riforme - La strategia della tensione				

I MODULO Educazione civica
DIRITTO E LAVORO

<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità nel rispetto dei diritti e dei doveri. - Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana 	
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le caratteristiche essenziali del lavoro. - Riconoscere le caratteristiche principali del mondo del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio e dalla rete. 	<ul style="list-style-type: none"> - La Costituzione e il rispetto della persona nei contesti di lavoro. - La sicurezza sul mondo del lavoro: il caso delle cosiddette “morti bianche”.
METODI	
<p>Nella attività didattica si sono usate le seguenti metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare lezioni frontali per introdurre e contestualizzare i fenomeni storici - Promuovere in classe discussioni guidate per favorire l’acquisizione di nuove conoscenze. - Fornire agli studenti precise indicazioni circa la corretta impostazione della produzione orale e scritta, privilegiando per la scrittura le tipologie testuali previste dall’Esame di stato - Fornire agli studenti suggerimenti circa una buona organizzazione dello studio personale, della ricerca, dell’approfondimento attraverso tutti i mezzi forniti dai libri, dai media, da Internet, da mostre, convegni. 	
STRUMENTI	
<p>Gli strumenti usati sono stati il libro di testo, la lavagna, alcuni sussidi didattici offerti dalla scuola, i quotidiani, alcune schede di lavoro, mezzi audiovisivi e multimediali</p>	
SPAZI	
<p>Gli spazi usati sono stati prevalentemente l’aula, laboratorio informatico</p>	
CRITERI DI VALUTAZIONE	
<p>I criteri di valutazione definiti in seno al Collegio Docenti sono riportati nella parte iniziale del Documento del Consiglio di Classe.</p>	
VERIFICHE	
<ul style="list-style-type: none"> - La verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati è stata attuata in itinere attraverso osservazioni sistematiche. - Si è fatto uso anche di brevi e frequenti interrogazioni dal posto e sono stati assegnati esercizi di riflessione e produzione scritta e orale, questionari e test coerenti con il lavoro svolto in classe. - La valutazione formativa ha mirato ad identificare e rimuovere le difficoltà incontrate dagli alunni e ha avuto la funzione di far progredire ciascuno in relazione alle proprie capacità. - Per verificare le conoscenze acquisite e la capacità di esporre per iscritto sono state effettuate prove scritte periodiche in classe. - La valutazione sommativa ha tenuto conto dei livelli di partenza, della qualità dell’apprendimento, dell’attenzione, della frequenza, del comportamento, della disponibilità e dell’impegno dell’alunno, del grado di maturità raggiunto, della situazione ambientale e familiare. - Per la valutazione della prova scritta si è tenuto conto dell’aderenza alla traccia, dell’organizzazione del testo, della correttezza ortografica e morfosintattica e della proprietà lessicale, sviluppo critico delle questioni. 	
TESTO DI RIFERIMENTO	
<p>Nuovi Orizzonti, Onnis-Crippa. Loescher editore</p>	

Bitonto, 15 maggio 2022

La Docente
Prof.ssa Teresa Francesca Perrini

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Di Coste Cosimo Salvatore		
Classe	V D SIA	Materia	Diritto Pubblico

CONOSCENZE	
	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di concettualizzare, far collegamenti ed usare un appropriato linguaggio specifico - Essere in grado di valutare le trasformazioni istituzionali all'interno dello Stato - Essere in grado di comprendere e relazionare brevi brani normativi - Essere in grado di analizzare e ricercare documenti - Essere in grado di fare collegamenti ed usare il linguaggio specifico - Saper elaborare le conoscenze acquisite in ambiti diversi e saper valutare criticamente le proposte di riforma delle Istituzioni Pubbliche
COMPETENZE	
	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il concetto di Stato e saper indicare gli elementi che lo costituiscono - Saper distinguere le diverse forme di Stato ed essere in grado di spiegarne le caratteristiche - Conoscere le diverse forme di Governo - Conoscere i principi fondamentali contenuti nei primi dodici articoli del Testo Costituzionale - conoscere le diverse tappe di attuazione della Costituzione - Conoscere la composizione e la struttura del Parlamento e del Governo - Conoscere le funzioni e i ruoli del Presidente della Repubblica - Conoscere la composizione e le funzioni della Corte Costituzionale - Conoscere i fini della funzione giurisdizionale - Conoscere i principi costituzionali che ispirano la P.A
ABILITÀ	
	<ul style="list-style-type: none"> - Saper spiegare il contenuto dei singoli articoli ed essere in grado di fare riferimenti alla realtà - Saper esporre coerentemente e con un linguaggio specifico i contenuti appresi - Essere in grado di spiegare gli avvenimenti storici che hanno determinato il passaggio allo Stato Costituzionale - Saper valutare, alla luce dei cambiamenti politico-sociali ed economici, i progetti di modificazione delle norme costituzionali - Saper schematizzare l'iter delle leggi ordinarie e delle leggi Costituzionali - Saper riconoscere i caratteri del potere normativo del Governo - Saper spiegare i contenuti del giudizio di legittimità Costituzionale - Saper riconoscere i mezzi giurisdizionali di cui si possono avvalere i cittadini

UDA 1	
Denominazione	LO STATO <ul style="list-style-type: none"> - Lo Stato e i suoi elementi costitutivi - Le forme di Stato e le forme di Governo - Contributo delle tre rivoluzioni all'evoluzione dello Stato - La Costituzione e le sue origini storiche - I principi fondamentali della Costituzione (artt. 1 – 12 Cost.) - Gli Istituti di democrazia diretta

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione della terminologia specifica della disciplina (competenza valida per tutti moduli). - Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di Governo, in considerazione delle realtà storiche e sociali. - Confrontare la situazione precostituzionale dello Stato Italiano con quella successiva, valutando le strategie possibili per consentire la piena realizzazione del principio di uguaglianza e del diritto al lavoro enunciati nella Costituzione - Comprendere ed analizzare situazioni e argomenti di natura storica, giuridica e politica (competenza valida per tutti i moduli) - Saper utilizzare le conoscenze apprese per ricostruire processi (competenza valida per tutti i moduli) - Individuare la funzione svolta dalle organizzazioni collettive per realizzare dei fini non raggiungibili individualmente
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Individuare nella sovranità dello Stato il collante fondamentale della vita sociale. - Distinguere tra Stato e Nazione, tra popolo e popolazione - Distinguere i concetti di forma di Stato e di forma di Governo - Individuare i criteri che ispirarono i Costituenti nella redazione della Costituzione - Analizzare i caratteri della Costituzione Italiana che la differenziano dallo Statuto Albertino - Esaminare i principi fondamentali della Costituzione con particolare riferimento al tema dell'uguaglianza e a quello lavorista - Saper valutare la realizzazione concreta dei principi fondamentali 	<ul style="list-style-type: none"> - Concetto di Stato e sua evoluzione - Caratteristiche dello Stato moderno - Elementi costitutivi dello Stato - Cittadinanza e condizione giuridica dello straniero - Forme di stato e di Governo - Radici storiche della Costituzione Italiana - Struttura e caratteri della Costituzione - Principio democratico, tutela dei diritti e principio di uguaglianza - Principio di decentramento e autonomia - Tutela delle minoranze e libertà religiosa - Tutela della cultura e della ricerca scientifica - Tutela della pace

UDA 2	
Denominazione	L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE <ul style="list-style-type: none"> - Il Parlamento. - Il Presidente della Repubblica - Il Governo
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere quali sono le principali garanzie di stabilità politica nel nostro Stato, effettuando anche confronti tra il nostro sistema istituzionale e quello di altri Stati ed essendo altresì in grado di valutare le proposte di riforma relative alla nostra forma di Governo. - Saper schematizzare l'iter delle leggi ordinarie e delle leggi costituzionali - Saper riconoscere i caratteri del potere normativo del Governo - Saper individuare le funzioni dei diversi organi costituzionali e spiegarne le relazioni - Saper riconoscere come una equilibrata organizzazione dei poteri dello Stato costituisca la garanzia della tutela delle libertà e dello sviluppo civile e sociale di un Paese - Riconoscere il ruolo svolto dal Presidente della Repubblica per lo sviluppo di una dialettica propositiva e proficua tra i poteri dello Stato
Abilità	Conoscenze

<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere l'importanza sociale ed economica della funzione legislativa - Riconoscere il ruolo di garante politico ricoperto dal Presidente della Repubblica - Individuare i legami tra l'attività politica ed economica del Governo e gli ideali delle classi sociali che esso rappresenta - Comprendere l'esigenza di sottoporre a controllo parlamentare l'attività del Governo - Spiegare il nesso tra democrazia rappresentativa, sistemi elettorali e funzione dei partiti politici 	<ul style="list-style-type: none"> - Composizione, organizzazione e funzionamento delle Camere - Processo di formazione delle leggi. - Ruolo del Presidente della Repubblica - Composizione e funzionamento del Governo - Processo di formazione di un nuovo Governo
---	---

UDA 3	
Denominazione	CORTE COSTITUZIONALE – ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI La Corte Costituzionale. Le organizzazioni Internazionali (L'ONU e L'Unione Europea)
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere l'importanza della Corte Costituzionale alla luce del sistema delle fonti del Diritto Italiano - Saper spiegare i contenuti del giudizio di legittimità costituzionale. - Comprendere l'importanza della Corte nel controllo sull'ammissibilità del referendum abrogativo. - Comprendere l'importanza delle organizzazioni Internazionali in un mondo globalizzato
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Inquadrare l'esistenza della Corte Costituzionale nella necessità di garantire il rispetto della Costituzione Italiana. - Saper individuare il contenuto delle diverse tipologie di sentenze emesse dalla Corte Costituzionale - Saper individuare le conseguenze delle decisioni prese dall'ONU e dall'UE 	<ul style="list-style-type: none"> - Composizione della Corte Costituzionale - Ruolo di garanzia della Corte Costituzionale - Le funzioni svolte dalla Corte Costituzionale - I compiti e le funzioni svolte dall'ONU e dall'U.E.

UDA di EDUCAZIONE CIVICA	
Denominazione	APPROFONDIMENTO PRINCIPI FONDAMENTALI - Artt.1-12 Costituzione
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare le differenze fra il principio di uguaglianza formale e quello di uguaglianza sostanziale - Essere in grado di individuare come questi "criteri guida" informino tutta la nostra Costituzione
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Saper esaminare i principi fondamentali della Costituzione con particolare riferimento al tema dell'uguaglianza e quello lavorista - Comprendere i motivi per cui i principi fondamentali non possono essere modificati dalla legge né essere oggetto di revisione costituzionale - Comprendere l'importanza del principio personalista, pluralista e solidarista per una Democrazia più matura 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i vari principi programmatici dei primi 12 articoli della Costituzione - Conoscere il carattere compromissorio di alcuni principi fondamentali

UDA 5	
Denominazione	LA MAGISTRATURA - La magistratura - Giurisdizione civile, penale e amministrativa
Competenze	- Saper riconoscere i mezzi giurisdizionali di cui si possono avvalere i cittadini - Saper valutare le proposte di riforma del sistema giudiziario italiano, nel rispetto sia dei diritti dei cittadini, sia del principio di indipendenza della Magistratura.
Abilità	Conoscenze
- Saper distinguere i diversi rami della giustizia e i loro caratteri - Comprendere le ragioni storiche che giustificano il principio di indipendenza dei Magistrati - Saper riconoscere nel giusto processo l'adempimento del principio Costituzionale di uguaglianza	- Conoscere la funzione dei Magistrati e la loro posizione costituzionale - Il CSM - Distinguere tra giurisdizione civile, penale e amministrativa - Individuare gli elementi e le fasi essenziali del processo

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione hanno tenuto conto di elementi relativi sia al grado di preparazione e approfondimento delle diverse unità didattiche, alla proprietà di linguaggio tecnico proprio della disciplina, alla esposizione chiara e precisa sia anche all'acquisizione di conoscenze non mnemoniche. Nella valutazione ho anche considerato l'assiduità nella frequenza, l'impegno, l'attenzione, l'adeguato metodo di studio ed il grado di socializzazione raggiunto. Il risultato delle verifiche e la pluralità degli elementi a carattere non cognitivo, come ad esempio i miglioramenti conseguiti rispetto alla situazione di partenza, hanno contribuito alla valutazione finale e globale dell'alunno

STRUMENTI E METODI

Dispense del professore - Fotocopie - Testo costituzionale - Analisi di documenti. Oltre alla lezione frontale sono state usate le varie tecniche di insegnamento come le conversazioni guidate, il lavoro di gruppo, il problem solving, alternanza metodo induttivo e deduttivo, la didattica breve. Non sono mai mancati gli interventi integrativi di retroazione in itinere.

Per gli studenti con maggiori difficoltà si è fatto ricorso ad un'attività di tutoraggio per l'acquisizione graduale di un valido metodo di studio.

TESTI DI RIFERIMENTO

Dispense del docente Costituzione, fotocopie, documenti, lettura da quotidiani
"Il Nuovo Sistema Diritto App – Diritto pubblico. Maria Rita Cattani – ed. Pearson.

Bitonto, 15 maggio 2022

Il Docente

Prof. Cosimo Salvatore Di Coste

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Di Coste Cosimo Salvatore		
Classe	5 D SIA	Materia	Economia Politica Pubblica
COMPETENZE			
- Saper comprendere la funzione della Finanza Pubblica come strumento di politica economica			
- Saper analizzare gli effetti dell'imposta sulla formazione dei prezzi			

<ul style="list-style-type: none"> - Saper cogliere la natura e i caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extratributarie e le rispettive differenze - Saper comprendere i concetti di pressione tributaria e di pressione fiscale globale - Comprendere l'esigenza dell'equa distribuzione del carico tributario - Saper individuare i caratteri e le funzioni dei documenti di politica economico-finanziario - Comprendere la funzione e l'importanza della programmazione ai fini dell'efficienza e produttività della Spesa Pubblica - Saper individuare le grandezze del Bilancio che lo rendono più efficace come strumento di politica economica - Saper distinguere le varie categorie di reddito
ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di concettualizzare, far collegamenti ed usare un appropriato linguaggio specifico - Capacità nell'individuare le posizioni della Scuola Liberista e di quella Keynesiana sull'intervento dello Stato nell'economia - Capacità di individuare le imposte che corrispondono maggiormente ai principi di chiarezza, semplicità ed efficienza - Capacità di individuare gli effetti dei diversi tipi di imposte in relazione ai diversi obiettivi di politica economica - Capacità di individuare e commentare i risultati differenziali del Bilancio dello Stato - Capacità di applicare nelle diverse situazioni economiche reali (es. inflazione – recessione) gli strumenti di politica economica e finanziaria anticongiunturali analizzati - Saper reperire informazioni utili come strumenti per risolvere i problemi ed individuare soluzioni
CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e comprendere i caratteri dei beni e dei servizi - Conoscere e comprendere le differenze e le connessioni fra l'attività economica della P.A. e quella del mercato - Conoscere e comprendere gli effetti della Spesa Pubblica sulla domanda globale - Conoscere e comprendere la manovra della spesa ai fini dello sviluppo, della redistribuzione e della stabilizzazione del reddito nazionale - Conoscere la funzione dell'imposta e i principi fondamentali dell'imposizione - Conoscere e comprendere gli effetti delle singole imposte sul comportamento economico del contribuente - Conoscere le funzioni del Bilancio sotto il profilo politico, giuridico-amministrativo ed economico - Conoscere i principi, i caratteri e la struttura del Bilancio - Conoscere i beni dello Stato e l'attività imprenditoriale pubblica - Conoscere le caratteristiche delle imposte dirette - Conoscere i meccanismi che assicurano la progressività dell'imposta

UDA 1	
Denominazione	LA FINANZA PUBBLICA <ul style="list-style-type: none"> - L'attività finanziaria pubblica, nozioni e caratteri - Natura del fenomeno finanziario, Teorie
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevoli del ruolo del settore pubblico nel sistema economico, della sua struttura e delle sue funzioni. - Saper riconoscere e confrontare le idee di fondo delle principali teorie sulla natura dell'attività finanziaria
Abilità	Conoscenze

<ul style="list-style-type: none"> - Saper descrivere gli scopi e gli strumenti dell'attività finanziaria pubblica. - Saper collocare nel tempo e cogliere l'evoluzione delle principali teorie finanziarie. - Essere in grado di discutere il divario fra efficienza ed equità. - Saper illustrare le ragioni per cui il mercato di concorrenza perfetta garantisce l'efficienza economica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le funzioni attraverso cui si articola l'attività finanziaria pubblica. - L'organizzazione del settore pubblico. - I presupposti teorici del primo e del secondo teorema dell'Economia del benessere. - Le situazioni che richiedono l'intervento dello Stato.
--	---

UDA 2					
Denominazione	LA SPESA PUBBLICA <ul style="list-style-type: none"> - Caratteri della spesa pubblica. - Evoluzione della finanza pubblica. 				
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica, in relazione alle principali correnti di pensiero. - Descrivere, per quanto riguarda l'Italia, la configurazione assunta dall'intervento dello Stato e riconoscere i principali strumenti che lo caratterizzano. 				
<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <th style="width: 50%; text-align: center;"><i>Abilità</i></th> <th style="width: 50%; text-align: center;"><i>Conoscenze</i></th> </tr> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare dati statistici sull'evoluzione della spesa pubblica. - Individuare i costi e i benefici di un progetto di spesa pubblica. - Valutare le ragioni della tendenza attuale al ridimensionamento della spesa pubblica. </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Le classificazioni della spesa pubblica. - Le cause della crescita della spesa pubblica. - Le posizioni teoriche relative al ruolo e all'entità dell'intervento pubblico. - L'evoluzione e la struttura della spesa pubblica in Italia. </td> </tr> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare dati statistici sull'evoluzione della spesa pubblica. - Individuare i costi e i benefici di un progetto di spesa pubblica. - Valutare le ragioni della tendenza attuale al ridimensionamento della spesa pubblica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le classificazioni della spesa pubblica. - Le cause della crescita della spesa pubblica. - Le posizioni teoriche relative al ruolo e all'entità dell'intervento pubblico. - L'evoluzione e la struttura della spesa pubblica in Italia.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare dati statistici sull'evoluzione della spesa pubblica. - Individuare i costi e i benefici di un progetto di spesa pubblica. - Valutare le ragioni della tendenza attuale al ridimensionamento della spesa pubblica. 	<ul style="list-style-type: none"> - Le classificazioni della spesa pubblica. - Le cause della crescita della spesa pubblica. - Le posizioni teoriche relative al ruolo e all'entità dell'intervento pubblico. - L'evoluzione e la struttura della spesa pubblica in Italia. 				

UDA 3					
Denominazione	LA POLITICA DELL'ENTRATA <ul style="list-style-type: none"> - Le forme di entrata. - I beni pubblici. - L'imposta. - L'imposta straordinaria e debito pubblico. - La distribuzione del carico tributario (principi giuridici dell'imposta). - L'applicazione delle imposte (principi amministrativi dell'imposta) 				
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le tipologie di entrate pubbliche e distinguerne la natura e le caratteristiche. - Analizzare i diversi tipi di imposte anche alla luce dei principi costituzionali cui si deve ispirare il sistema tributario. - Valutare in che misura i diversi tipi di imposta sono in grado di realizzare il principio di equità 				
<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <th style="width: 50%; text-align: center;"><i>Abilità</i></th> <th style="width: 50%; text-align: center;"><i>Conoscenze</i></th> </tr> <tr> <td> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare dati statistici relativi alle entrate pubbliche italiane. - Classificare i principali tipi di imposta. - Spiegare le diverse tecniche di applicazione dell'imposta. </td> <td> <ul style="list-style-type: none"> - La natura e i caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extratributarie - I criteri di classificazione delle imposte e le forme del prelievo fiscale. - I principi giuridici ed amministrativi dell'imposizione tributaria </td> </tr> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare dati statistici relativi alle entrate pubbliche italiane. - Classificare i principali tipi di imposta. - Spiegare le diverse tecniche di applicazione dell'imposta. 	<ul style="list-style-type: none"> - La natura e i caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extratributarie - I criteri di classificazione delle imposte e le forme del prelievo fiscale. - I principi giuridici ed amministrativi dell'imposizione tributaria
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare dati statistici relativi alle entrate pubbliche italiane. - Classificare i principali tipi di imposta. - Spiegare le diverse tecniche di applicazione dell'imposta. 	<ul style="list-style-type: none"> - La natura e i caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extratributarie - I criteri di classificazione delle imposte e le forme del prelievo fiscale. - I principi giuridici ed amministrativi dell'imposizione tributaria 				

UDA 4

Denominazione	PRINCIPI ECONOMICI DELL'IMPOSTA	
	- Effetti macroeconomici e microeconomici dell'imposizione	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Saper analizzare la traslazione dell'imposta nelle diverse forme di mercato. - Riconoscere i possibili comportamenti di un contribuente colpito da imposta e le conseguenze che ne derivano 	
	Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Saper cogliere le differenze tra i principi di ripartizione del carico tributario. - Individuare gli effetti del prelievo fiscale nelle varie forme di mercato. - Rilevare gli effetti macroeconomici e microeconomici delle imposte 	<ul style="list-style-type: none"> - Il concetto di traslazione nelle diverse forme di mercato. - Evasione, elusione, elisione e rimozione.

UDA 5		
Denominazione	LE IMPRESE PUBBLICHE	
	<ul style="list-style-type: none"> - L'attività imprenditoriale pubblica. - Forme organizzative. - Crisi del sistema e privatizzazione 	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere gli obiettivi perseguiti dallo Stato attraverso la produzione di beni e servizi. - Valutare gli aspetti positivi e i rischi delle politiche di dismissione e di privatizzazione. 	
	Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere la funzione delle imprese pubbliche come risorsa economica per lo Stato. - Individuare le ragioni del processo di privatizzazione in Italia. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'attività imprenditoriale dello Stato. - Forme organizzative per entrare nell'economia (aziende autonome, enti pubblici economici, partecipazioni statali).

UDA EDUCAZIONE CIVICA		
Denominazione	Gestione contributi sociali (approfondimento)	
	<ul style="list-style-type: none"> - Sistema a capitalizzazione - Sistema a ripartizione (retributivo e contributivo) 	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e interpretare i cambiamenti avvenuti nel tempo nella spesa previdenziale - Saper riconoscere gli effetti creati dalla spesa sociale sull'economia. 	
	Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Saper distinguere enti e prestazioni del sistema della sicurezza sociale - Saper riconoscere la differenza tra le prestazioni assistenziali e quelle previdenziali 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la differenza tra fiscalità e parafiscalità - Conoscere le caratteristiche fondamentali del sistema pensionistico.

UDA 6		
Denominazione	IL BILANCIO DELLO STATO	
	<ul style="list-style-type: none"> - Il Bilancio dello Stato. - Tipi e principi del Bilancio. - Teorie sulla politica di Bilancio. - Struttura del Bilancio. - Il debito pubblico. 	

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare la procedura di formazione, approvazione, controllo del Bilancio Pubblico italiano e individuare le modalità di definizione delle manovre finanziarie. - Spiegare l'evoluzione e gli effetti del Debito Pubblico italiano, nonché le misure idonee ad alleggerirne il peso
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere le diverse tipologie di Bilancio. - Individuare gli obblighi e le scadenze relativi alle diverse fasi del processo di Bilancio (anche con riferimento ai vincoli dell'U.E.). - Saper spiegare gli effetti economici del finanziamento attraverso il Debito. 	<ul style="list-style-type: none"> - Funzioni e principi del Bilancio dello Stato. - Struttura e tipologie di bilanci in base alla recente normativa. - Criteri di classificazione di entrate e spese. - Struttura e ruolo degli altri documenti su cui si fonda la manovra economico-finanziaria.

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione hanno tenuto conto di elementi relativi sia al grado di preparazione e approfondimento delle diverse unità didattiche, alla proprietà di linguaggio tecnico proprio della disciplina, alla esposizione chiara e precisa sia anche all' acquisizione di conoscenze non mnemoniche. Nella valutazione ho anche considerato l'assiduità nella frequenza, l'impegno, l'attenzione, l'adeguato metodo di studio ed il grado di socializzazione raggiunto. Il risultato delle verifiche e la pluralità degli elementi a carattere non cognitivo, come ad esempio i miglioramenti conseguiti rispetto alla situazione di partenza, hanno contribuito alla valutazione finale e globale dell'alunno.

STRUMENTI E METODI

Dispense del professore - Fotocopie - Codice leggi tributarie - Testo costituzionale - Analisi di documenti. Oltre alla lezione frontale sono state usate le varie tecniche di insegnamento come le conversazioni guidate, il lavoro di gruppo, il problem solving, alternanza metodo induttivo e deduttivo, la didattica breve. Non sono mai mancati gli interventi integrativi di retroazione in itinere e per gli studenti con maggiori difficoltà si è fatto ricorso ad un'attività di tutoraggio per l'acquisizione graduale di un valido metodo di studio

TESTI DI RIFERIMENTO

Economia politica (Pubblica) – Dispense del docente

Oltre alle dispense sono state usati documenti, testo costituzionale, Codice leggi tributarie.

Bitonto, 15 maggio 2022

Il Docente

Prof. Cosimo Salvatore Di Coste

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Casalena Daniela		
Classe	V D SIA	Materia	Lingua e cultura straniera inglese
COMPETENZE			
<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali; - Redigere relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro - Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale. <p>In particolare, l'alunno deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere i punti salienti di una comunicazione o di un testo scritto su argomenti familiari, di interesse personale o di carattere tecnico -professionale; - saper cogliere la situazione e il ruolo dei parlanti; - saper riconoscere informazioni essenziali utili alla comprensione di un testo; 			

<ul style="list-style-type: none"> - saper interagire in situazioni che richiedono uno scambio di informazioni in ambito professionale; - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati; - scrivere una semplice relazione dopo aver analizzato materiale scritto; - riassumere le informazioni generali di un testo; - effettuare comparazioni; - progettare, documentare e presentare servizi o prodotti; - saper utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; - saper riconoscere i valori socio-culturali della propria nazione e della nazione di cui si studia la lingua.
ABILITÀ
<ul style="list-style-type: none"> - Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro - Distinguere ed utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che le caratterizzano; - Produrre brevi testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni e descrivere esperienze; - Comprendere idee principali e dettagli di testi anche di carattere tecnico; - Produrre brevi relazioni o sintesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato; - Acquisire il linguaggio specifico del settore di riferimento - Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.
CONOSCENZE
<p>Interazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aspetti comunicativi, socio-linguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori; - Strategie compensative nell'interazione orale; <p>Comprensione e produzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle del settore di indirizzo; - Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi scritti, orali e multimediali, riferiti al proprio settore di indirizzo; <p>Grammatica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Strutture morfosintattiche, fonetica, ortografia, punteggiatura, ritmo e intonazione della frase, adeguati al contesto comunicativo <p>Vocabolario</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lessico e fraseologia idiomatica relativi ad argomenti di interesse generale, di studio e di lavoro; - Tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete.

MODULI

MODULO 1	
<i>Denominazione</i>	- Finding the right career path
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi - Comprendere e produrre testi di vario genere relativi al settore informatico e mondo del lavoro - Utilizzare lessico specifico dell'informatica e strumenti di comunicazione appropriati per interagire nell'ambito professionale di riferimento - Redigere relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>

<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie - Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e relativi al mondo del lavoro - Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi inerenti l'informatica e il suo rapporto con l'attività lavorativa - Trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese - Acquisire un lessico specifico 	<ul style="list-style-type: none"> - Principali concetti riguardanti le IT e il mondo del lavoro: - Finding the right career path - IT in our lives yesterday - IT at home, at play, at work, at school - Digital convergence - ICT in commerce and at work - Some career opportunities for IT specialists - Starting professional lives - The recruitment process - CV
--	---

MODULO 2	
Denominazione	- History
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi - Comprendere testi di carattere storico - Saper esporre argomenti storici in lingua inglese con chiarezza espositiva e precisione lessicale - Saper produrre schemi, mappe concettuali
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di ricostruire eventi nel passato. - Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali di messaggi scritti e orali - Comprendere la relazione tra gli eventi della storia inglese e quelli della storia italiana - Riferire informazioni di carattere storico con lessico adeguato 	<ul style="list-style-type: none"> - Nozioni fondamentali riguardanti le guerre mondiali - History - The Great War - Britain in the 1920s and 1930s - The Second World war

MODULO 3	
Denominazione	- The Information Superhighway
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi - Comprendere e produrre testi di vario genere relativi al settore informatico - Utilizzare lessico specifico dell'informatica e strumenti di comunicazione appropriati per interagire nell'ambito professionale di riferimento - Redigere relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie - Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e inerenti l'informatica - Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi relative al settore informatico - Trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese - Acquisire un lessico specifico 	<ul style="list-style-type: none"> - Nozioni fondamentali riguardanti alcuni aspetti relativi all'informatica - The Information Superhighway - Internet - World Wide Web - E-mail - Cloud computing - e-commerce and eBay

MODULO 4

Denominazione	- Global world	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi - Comprendere e produrre testi di vario genere relativi alla globalizzazione e alle reti - Utilizzare lessico specifico e strumenti di comunicazione appropriati per interagire nell'ambito professionale di riferimento - Redigere relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali 	
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie - Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e inerenti la globalizzazione e la comunicazione tramite le reti - Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi inerenti il mondo globale - Trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese - Acquisire un lessico specifico 		<ul style="list-style-type: none"> - Nozioni fondamentali riguardanti la globalizzazione - Lessico relativo a Globalization: - The globalization process - Leading players in globalization - International organizations - Main aspects of globalization - Supporters and critics - Global issues

MODULO 5

Denominazione	- A world of apps-Java	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi - Comprendere e produrre testi di vario genere relativi al settore informatico - Utilizzare lessico specifico dell'informatica e strumenti di comunicazione appropriati per interagire nell'ambito professionale di riferimento - Redigere relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali 	
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie - Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e inerenti l'informatica e in particolare le piattaforme e le apps - Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi relative al settore informatico - Trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese - Acquisire un lessico specifico 		<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione, acquisizione e approfondimenti dei concetti legati alle piattaforme e alle apps - A world of apps - Java - Social networks: Facebook, Twitter, Instagram - The best travel Apps - Java

MODULO 6

Denominazione	- Marketing	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi - Comprendere e produrre testi di vario genere relativi al settore del marketing - Utilizzare lessico specifico del Marketing e strumenti di comunicazione appropriati per interagire nell'ambito professionale di riferimento - Redigere relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali 	
Abilità		Conoscenze

<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie - Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti generali e inerenti il marketing - Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi relative al marketing - Trasporre in lingua italiana testi scritti in inglese - Acquisire un lessico specifico 	<ul style="list-style-type: none"> - Principali concetti riguardanti il mondo del marketing e della pubblicità: Marketing and advertising: - The marketing approach - The marketing mix - Market research - Market segmentation - The electronic marketplace - Promotion and advertising - E-commerce
--	---

MODULO Educazione Civica	
Denominazione	- Lavoro e diritti
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi - Comprendere e produrre testi di vario genere relativi al mondo del lavoro - Utilizzare lessico specifico e strumenti di comunicazione appropriati per interagire nell'ambito professionale di riferimento - Redigere relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi anche con l'ausilio di strumenti multimediali
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e dimensione della vita associata, nella consapevolezza del sistema economico italiano e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, secondo la Costituzione e in una prospettiva europea; - Individuare nella formazione professionale qualificata il fondamento del saper fare impresa; - Acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro; - Comprendere idee principali, dettaglio e punto di vista in testi orali e scritti utilizzando adeguate strategie; - Interagire in conversazioni brevi e chiare ed esprimere le proprie opinioni su argomenti inerenti il mondo del lavoro; - Produrre in forma scritta e orale brevi relazioni e sintesi relative a diritti del lavoratore e al mondo del lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> - Lessico e fraseologia relativi al mondo del lavoro; - Caratteristiche del mercato del lavoro; - Conoscere gli aspetti tecnici necessari alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro. - Comprensione, acquisizione e approfondimenti dei concetti legati al mondo del lavoro oggi e ai diritti del lavoratore: - The International Labour Organization - Oxfam - Smart working - Sustainable Development Goals: Decent work and economic growth (goal n. 8)

VALUTAZIONE

Gli studenti sono stati sottoposti a prove scritte e orali. Il controllo e la valutazione hanno avuto carattere "dinamico" in quanto hanno fornito una informazione continua sulle modalità di attuazione del processo di insegnamento-apprendimento. Nel corso di ciascun modulo, infatti, le attività di comprensione e produzione (orale- scritta) hanno offerto un continuo feed-back circa la quantità e la qualità dell'apprendimento. Alle verifiche ho sempre fatto seguito un'azione di recupero delle lacune emerse. Mirando al conseguimento degli obiettivi operativi specifici sono stati raccolti dati tramite prove valutate tenendo conto di: comprensione, pronuncia, accuratezza grammaticale, uso del lessico, fluency. La valutazione si è fondata su criteri generali, costanti e resi noti all'alunno, prima ancora della somministrazione di una prova. L'atto valutativo è stato indispensabile nel processo di insegnamento-apprendimento perché ha consentito l'accertamento delle conoscenze acquisite e le eventuali pianificazioni di interventi di recupero, potenziamento e rinforzo. Le

valutazioni periodiche hanno tenuto conto della conoscenza dei contenuti disciplinari, della completezza, della coerenza e della coesione nell'esposizione scritta e orale, dell'uso appropriato del linguaggio specifico, della capacità di operare collegamenti coerenti.

Inoltre, si è tenuto conto dell'interesse e dell'impegno mostrati dagli allievi, della partecipazione al dialogo educativo, del grado di preparazione complessivo, del grado di maturità raggiunto, dell'assiduità nella frequenza e nello studio.

STRUMENTI E METODI

Si è fatto uso di una metodologia fondata su un approccio comunicativo. Particolare attenzione è stata posta allo sviluppo delle abilità orali e all'uso costante della lingua target. Sono stati forniti schemi lessicali e strutture morfosintattiche di riferimento per permettere agli alunni di comprendere e relazionare circa gli argomenti oggetto di studio partendo da contesti semplici per arrivare a situazioni sempre più complesse. Si è fatto uso durante l'intero anno scolastico (periodo di didattica tradizionale a scuola e periodo di didattica a distanza) di *cooperative learning, pair work, group work, brainstorming, mind maps, scanning e skimming reading, problem solving*. Si è teso a motivare gli alunni per stimolare l'interesse e la partecipazione alle attività didattiche. Gli strumenti digitali utilizzati sono stati quelli messi a disposizione dalle case editrici dei libri di testo in adozione a cui si è aggiunto il materiale preparato dall'insegnante.

Nello specifico l'insegnamento si è avvalso di:

<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Discussioni • Lavori di gruppo • Ricerche 	<ul style="list-style-type: none"> • Relazioni • Uso di software didattico • Esercitazioni guidate – laboratorio
---	---

Gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti:

<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Fotocopie 	<ul style="list-style-type: none"> • Audiovisivi • Materiale multimediale 	<ul style="list-style-type: none"> • Lavagna • Laboratori • Piattaforma Google Classroom (saltuariamente)
---	---	--

TESTI DI RIFERIMENTO

Franca Invernizzi, Daniela Villani, Stefania Mastrantonio, Grammar Matrix (no keys) student's book + e-zone access code, vol unico Helbling languages

Gaia Ierace – Paula Grisdale, Down to business - developing a business know how for future generations, Loescher – Torino

Matassi, Menchetti, New Totally Connected, Clitt

AAVV, Training for successful INVALSI Scuola Secondaria di Secondo Grado, Pearson Longman

Bitonto, 15 maggio 2022

La Docente
Daniela Casalena

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Gadaleta Filomena		
Classe	V D SIA	Materia	Matematica
COMPETENZE			

<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare strumenti di analisi matematica nello studio di fenomeni economici e nelle applicazioni alla realtà aziendale. - Costruire modelli matematici per rappresentare fenomeni delle scienze economiche e sociali. - Risolvere problemi di massimo e di minimo in due variabili applicati nel campo economico. - Risolvere problemi di scelta mediante gli strumenti di ricerca operativa. - Risolvere problemi di matematica finanziaria. - Risolvere problemi di programmazione lineare.
CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Funzioni di uso comune nelle scienze economiche e sociali e loro rappresentazione grafica. - Conoscere alcuni esempi di ottimizzazione di funzioni che rappresentano comportamenti economici. - La ricerca operativa e le fasi di soluzione di un problema di scelta; i problemi di scelta in condizioni di certezza. - Il problema delle scorte. - Problemi di scelta con effetti differiti: la scelta nel caso di preferenza assoluta; il criterio del REA e del TIR. - Problemi di programmazione lineare in due variabili.

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	- FUNZIONI REALI DI DUE VARIABILI
Competenze	- Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati e trovare risposte scientifiche ai problemi di ottimizzazione
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Saper risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili - Saper determinare il dominio di una funzione, saperla rappresentare con linee di livello; saper calcolare derivate parziali prime e seconde - Conoscere il concetto di massimo e di minimo di una funzione di due variabili; saper determinare massimi e minimi liberi o vincolati 	<ul style="list-style-type: none"> - Disequazioni e sistemi di disequazioni in 2 variabili - Dominio, curve di livello, derivate - Massimi e minimi relativi e vincolati.

MODULO 2	
Denominazione	<ul style="list-style-type: none"> - Ricerca Operativa. - Problemi di scelta in condizioni di certezza, caso continuo, con effetti immediati
Competenze	- Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati e trovare risposte scientifiche ai problemi di ottimizzazione
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>

<ul style="list-style-type: none"> - Saper definire le fasi della ricerca operativa. - Saper classificare i diversi problemi di scelta. - Saper costruzione un modello matematico di un problema di scelta economica. - Saper risolvere problemi di scelta con effetti immediati nel caso continuo quando la funzione obiettivo è lineare e quando è quadratica, discutendo il grafico che formalizza il problema 	<ul style="list-style-type: none"> - Fasi della ricerca operativa. - Conoscere le modalità con le quali il team che studia il problema aziendale definisce il modello matematico e con quali strumenti lo risolve. - Classificazione dei diversi problemi di scelta. - Diagramma di redditività. - Problemi di scelta nel caso continuo se la funzione obiettivo è una retta o una parabola.
---	---

MODULO 3	
Denominazione	- PROBLEMI SCELTA FRA PIÙ ALTERNATIVE E PROBLEMA DELLE SCORTE
Competenze	- Saper prendere decisioni.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Saper costruire un modello matematico di un problema di scelta economica; - Saper risolvere un modello matematico di un problema di scelta. - Saper risolvere problemi di natura economica avendo più alternative tra cui scegliere, discutendo il grafico che rappresenta il problema. - Saper impostare e risolvere il problema delle scorte. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scopi e metodi della ricerca operativa; modelli matematici; problemi di decisione; scelte in condizioni di certezza con effetti immediati; - Problemi di scelta tra più alternative. - Il problema delle scorte.

MODULO 4	
Denominazione	- PROBLEMI SCELTA CON EFFETTI DIFFERITI
Competenze	- Risolvere problemi affrontando situazioni problematiche con l'ausilio della matematica finanziaria.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Saper risolvere problemi finanziari. Saper calcolare il REA e il TIR in una operazioni di investimento finanziario. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scelta nel caso di preferenza assoluta. - Il criterio dell'attualizzazione applicato a casi di investimenti finanziari (REA). - Il criterio del tasso interno di rendimento (TIR).

MODULO 5	
Denominazione	- PROGRAMMAZIONE LINEARE
Competenze	- Risolvere problemi di programmazione lineare.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> - Saper risolvere problemi di programmazione lineare con il metodo algebrico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Problemi di programmazione lineare in 2 variabili.

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA	
Denominazione	- Interpretazione di grafici per l'analisi delle criticità nella sicurezza sul lavoro e problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati nel discreto
Competenze	- Analizzare e risolvere situazioni problematiche aziendali e sociali attraverso diversi strumenti matematici.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>

- Adottare la metodologia più idonea per la rappresentazione del fenomeno.	- Ricerca dei dati, tecniche, strumenti e valutazione dei risultati.
--	--

VALUTAZIONE

Le fasi di verifica e valutazione dell'apprendimento sono state strettamente correlate e coerenti, nei contenuti e nei metodi a tutte le attività svolte in classe. Le verifiche hanno affrontato in modo equilibrato le tematiche e tenuto conto di tutti gli obiettivi prefissati in sede di progettazione di dipartimento. Per monitorare i processi di apprendimento, di autonomia di studio e di adeguato metodo di lavoro, si è fatto uso di un numero congruo di esercitazioni e di verifiche sia scritte che orali come importante momento di unione tra teoria e pratica. In tal modo è stato possibile fare emergere per ciascun studente la capacità di proporre soluzioni adeguate ai problemi proposti da un lavoro di rielaborazione personale e critica dei contenuti presentati a lezione, la capacità di ragionamento, la padronanza nell'utilizzo di un linguaggio rigoroso caratteristico della materia. La valutazione finale scaturisce dalla risultante di diverse componenti quali: la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse, la volontà e la continuità di impegno nello studio domestico, l'acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari, i progressi ottenuti in relazione alla situazione di partenza, le abilità intuitive ed espressive, l'assiduità nella frequenza e la puntualità nelle consegne.

STRUMENTI E METODI

Nella presentazione degli argomenti di studio si è privilegiato il dialogo e il metodo della lezione partecipata per permettere a tutti di apportare il proprio contributo: ogni momento dell'attività didattica ha tentato di coinvolgere l'intera classe durante le spiegazioni, le esercitazioni, le interrogazioni, le correzioni dei compiti assegnati a casa, stimolando continuamente gli alunni a formulare, in base alle situazioni problematiche presentate, ipotesi di soluzione basate sull'utilizzo delle conoscenze acquisite. Dal punto di vista metodologico l'inserimento è stato, dunque, condotto per problemi. Tale insegnamento è stato corredato da numerose esercitazioni guidate svolte in classe e da un congruo numero di esercizi assegnati a casa, al fine di consolidare conoscenze e abilità. Periodicamente sono stati attuati interventi di rinforzo facendo uso di lezioni guidate ed esercitazioni aggiuntive. Oltre al testo, si è fatto uso di dispense, di presentazioni e del software GeoGebra per la rappresentazione delle funzioni in due variabili.

TESTO DI RIFERIMENTO

Matematica.rosso vol. 5
di M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone
Zanichelli editore

Bitonto, 15 maggio 2022

La docente
Prof.ssa Filomena Gadaleta

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docenti	Prof.sse Ruggiero Anna Grazia Cassano Irene		
Classe	V D SIA	Materia	Informatica
COMPETENZE			
<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali - Documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date. - Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese - Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare - Riconoscere l'importanza dei sistemi automatizzati nei processi aziendali. 			
ABILITA'			

- Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi
- Riconoscere modelli relativi all'integrazione dei processi aziendali (ERP)
- Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati
- Utilizzare le funzionalità di Internet e valutarne gli sviluppi.

CONOSCENZE

- Reti per l'azienda e per la pubblica amministrazione
- Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali
- Tecniche di sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali
- Sicurezza informatica. Tutela della privacy, della proprietà intellettuale e reati informatici.

MODULI

MODULO 1

Denominazione	- Come funziona il WEB
Competenze	- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
Abilità / Conoscenze	
- Pubblicare su Internet pagine web	- Reti per l'azienda e per la pubblica amministrazione

Unità di Apprendimento 1

Denominazione	- Pagine dinamiche
Competenze	- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
Abilità / Conoscenze	
- Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi.	- Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali.

Unità di Apprendimento 2

Denominazione	- Casi aziendali
Competenze	- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
Abilità / Conoscenze	
- Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi.	- Casi di diversa complessità focalizzati su differenti attività aziendali.

MODULO 2

Denominazione	- Integrazione dei processi aziendali
Competenze	- Riconoscere l'importanza dei sistemi automatizzati dei processi aziendali
Abilità / Conoscenze	
- Riconoscere modelli relativi all'integrazione dei processi aziendali (ERP)	- Tecniche di sviluppo di progetti per l'integrazione dei processi aziendali.

MODULO 3

Denominazione	- Sicuro in rete
----------------------	------------------

Competenze	- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
Abilità	Conoscenze
- Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso delle reti con particolare attenzione alla sicurezza dei dati. - Utilizzare le funzionalità di Internet e valutarne gli sviluppi.	- Sicurezza informatica. - Tutela della privacy, della proprietà intellettuale e reati informatici.

MODULO 4 (Educazione civica)	
Denominazione	- Cittadini digitali
Competenze	- Acquisire le conoscenze tecniche utili all'esercizio dei doveri e dei diritti per garantire la semplificazione nell'accesso ai servizi alla persona e in generale alle funzioni della P.A.
Abilità	Conoscenze
- Riconoscere gli aspetti giuridici connessi all'uso dell'identità digitale - Comprendere le funzionalità e le finalità delle piattaforme di e-procurement	- SPID e Firma digitale - Strumenti dell'e-procurement della Pubblica Amministrazione

VALUTAZIONE

Il processo di valutazione, teso a verificare l'impegno e la partecipazione, l'acquisizione di conoscenze e loro elaborazione, la capacità di sintesi, le abilità linguistiche - tecniche, si è articolato nelle seguenti fasi:

- 1) VALUTAZIONE FORMATIVA, a verifica dell'efficacia dell'azione didattica con momenti valutativi di osservazione, feedback continuo sui percorsi formativi, prove periodiche:
 - Scritte, somministrate con difficoltà graduate in modo da consentire una valutazione dei diversi livelli di apprendimento, agevolando l'autovalutazione;
 - Orali, tendenti a valutare le capacità di ragionamento logico e coerente, i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione
 - Pratiche, tendenti a valutare la capacità di portare a termine i lavori.
- 2) VALUTAZIONE SOMMATIVA, relativa ai livelli di abilità e competenze degli allievi previsti a conclusione di ogni modulo.

La valutazione è stata effettuata tenendo conto della partecipazione attiva alle lezioni, della puntualità ed accuratezza delle consegne effettuate sulla piattaforma CLASSROOM, oltre che delle interrogazioni e verifiche scritte. Sono stati valutati il grado degli atteggiamenti (attenzione, interesse, impegno, partecipazione, collaborazione), il livello degli obiettivi prefissati in termini di competenze e il grado di acquisizione degli specifici contenuti e delle abilità disciplinari.

Il livello di sufficienza è stato determinato dall'acquisizione di capacità di progettazione delle procedure in termini di interpretazione corretta del problema, chiarezza della esposizione dei requisiti, individuazione delle strutture dati idonee alla risoluzione del problema ed infine, dall'acquisizione dei concetti fondamentali relativi alla condivisione e all'accesso alle risorse di un sistema di calcolo anche per via telematica.

STRUMENTI E METODI

Per quanto concerne gli strumenti, nella programmazione sono stati indicati il laboratorio con postazioni in rete locale e con accesso a Internet e i libri di testo. È stato creato e utilizzato l'account di hosting su Altvista per realizzare e testare le pagine dinamiche. Per quanto riguarda i metodi è stata utilizzata la lezione frontale, per introdurre i fondamenti teorici della disciplina e poi rendere gli studenti autonomi nella ricerca e nella gestione delle fonti, nella sintetizzazione mediante appunti, nell'organizzazione del materiale, nell'autoverifica. Inoltre sono state organizzate le attività di gruppo variamente strutturate e diversificate negli scopi, come ad esempio per l'approfondimento, il recupero ed il sostegno. La lezione partecipata è stata usata per stimolare un totale coinvolgimento della classe nella ricerca di soluzioni e nell'analisi, indipendentemente dalla preparazione dei

singoli allievi. Infine si è fatto spesso ricorso allo studio di caso per sviluppare la capacità di costruire modelli ed evitare un apprendimento meccanicistico. Le esercitazioni pratiche hanno avuto lo scopo di applicare consapevolmente le tecniche e le conoscenze acquisite e sviluppare capacità di risoluzione dei problemi. Le lezioni si sono svolte sempre in modo partecipato e l'attività laboratoriale è stata svolta affrontando casi di studio in maniera collaborativa, partendo dall'analisi del caso aziendale e implementando su piattaforma la soluzione software sia del database che delle pagine web.

TESTI DI RIFERIMENTO

PRO.SIA INFORMATICA e PROCESSI AZIENDALI

Autori: Agostino Lorenzi – Enrico Cavalli ed. ATLAS

Bitonto, 15 maggio 2022

Le Docenti

Prof.ssa Anna Grazia Ruggiero

Prof.ssa Irene Cassano

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Tatulli Pantaleone		
Classe	V DSIA	Materia	Economia Aziendale
COMPETENZE			
<ul style="list-style-type: none"> - Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali - Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali e alla redazione del bilancio di esercizio. - Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati - Orientarsi ed operare nei mercati finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose - Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti - Analizzare e produrre i documenti relativi al bilancio sociale ed ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa. 			
ABILITÀ			
<ul style="list-style-type: none"> - Redigere le tipiche scritture di esercizio, di assestamento e di chiusura. - Redigere il bilancio d'esercizio secondo le norme del codice civile e nel rispetto dei principi contabili. Riclassificare il bilancio. - Interpretare l'andamento della gestione attraverso le analisi di bilancio. - Calcolo degli indici e redazione del rendiconto finanziario del PCN. Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa. - Individuare il concetto di reddito d'impresa secondo il TUIR. - Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale. - Riconoscere i principi fiscali relativi ai componenti del reddito. - Applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti del reddito. - Calcolare la base imponibile IRAP. Determinare la base imponibile IRPEF. Determinare la base imponibile IRES. - Classificare i costi secondo vari criteri. - Rappresentare graficamente i costi fissi e variabili. - Calcolare i costi di prodotto e di processo secondo la configurazione direct costing e full costing. - Risolvere alcuni problemi di scelta. - Definire il concetto di strategia; delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo.. - Costruire un sistema di budget comparare e commentare i dati ottenuti. 			

CONOSCENZE

- Principi civilistici contabili;
- normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia d'azienda;
- normativa in materia di imposte sul reddito di impresa;
- strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione;
- analisi di bilancio per indici;
- tecniche di reporting.

MODULI**MODULO 1**

MODULO 1	
Denominazione	- Comunicazione economico-finanziaria e socio-ambientale
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; - utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti;
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Rilevare in P.D. operazioni di gestione, di assestamento, epilogo e chiusura dei conti; - Redigere la situazione contabile finale, lo Stato patrimoniale e il Conto economico; - Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella relazione di revisione; - Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio e interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi per indici; 	<ul style="list-style-type: none"> - norme e procedure di revisione e di controllori dei bilanci; - analisi di bilancio per indici;

MODULO 2

MODULO 2	
Denominazione	- Fiscalità di impresa
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; - Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti; - Analizzare e produrre i documenti relativi alla documentazione sociale ed ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le imposte che gravano sul reddito di impresa; - Distinguere il reddito di bilancio e reddito fiscale; determinare la base imponibile IRES e IRAP; - Interpretare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi di impresa. 	<ul style="list-style-type: none"> - normativa in materia di imposte sul reddito di impresa.

MODULO 3

Denominazione	- Bilancio con dati a scelta
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; - Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti;
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - individuare le fonti e analizzare i contenuti dei principi contabili; - redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio; - interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e comparare bilanci di aziende diverse; 	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - principi civilistici e contabili; - normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia d'azienda; - normativa in materia di imposte sul reddito di impresa; - analisi di bilancio per indici; - tecniche di reporting.

MODULO 4	
Denominazione	- Contabilità gestionale
Competenze	- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale; - Classificare e descrivere i costi aziendali; - Applicare i diversi metodi di calcolo dei costi; - Individuare le decisioni aziendali supportate dalla contabilità gestionale - Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo. 	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione. - Direct costing, Full costing, ABC e costi congiunti

MODULO 5	
Denominazione	- Strategie, pianificazione e programmazione aziendale
Competenze	- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
Abilità	
<ul style="list-style-type: none"> - delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo; - costruire il sistema di budget, comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati; 	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione; - il budget e le tecniche di reporting.

MODULO 6	
Denominazione	- Educazione civica: il bilancio socio-ambientale
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative - analizzare, produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri di responsabilità sociale d'impresa

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
- descrivere il ruolo sociale dell'impresa	- principi di responsabilità sociale - rendicontazione sociale e ambientale - lessico e fraseologia di settore

VALUTAZIONE

Considerata la situazione di partenza di ogni alunno, si è tenuto conto della costanza nella frequenza e nell'impegno, del tipo di partecipazione, dell'interesse particolare per la disciplina, di test a risposta aperta e/o multipla, nonché delle tradizionali interrogazioni orali e delle verifiche scritte.

I criteri di valutazione tengono conto della partecipazione: presenza alle lezioni, produzione di materiali nel rispetto delle consegne; della qualità dell'interazione: coinvolgimento nelle esperienze, capacità di superamento delle crisi; della comunicazione e riflessione: ricchezza e pertinenza delle domande poste, della capacità di rielaborazione personale; interesse e partecipazione, valorizzazione degli esiti e degli atteggiamenti positivi.

STRUMENTI E METODI

Si è fatto ricorso alla lezione frontale con presentazione degli argomenti inquadrando nel contesto della unità didattica, sottolineando gli aspetti fondamentali e stimolando l'intervento degli studenti; lezione/discussione per favorire la partecipazione di tutti gli allievi fornendo loro chiarimenti e sottolineando le diverse interpretazioni e i differenti punti di vista; analisi di casi aziendali.

TESTI DI RIFERIMENTO

Titolo: Entriamo in azienda, oggi 3 (tomi 1 e 2) Autori: Astolfi, Barale e Ricci

Bitonto, 15 maggio 2022

Il Docente

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	De Anna Francesco Saverio		
Classe	VD SIA	Materia	Scienze Motorie
COMPETENZE			
<ul style="list-style-type: none"> - La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive: <ul style="list-style-type: none"> ✓ conoscere il proprio corpo e le sue funzionalità, ✓ ampliare le capacità coordinative e condizionali, ✓ comprendere e produrre consapevolmente messaggi non verbali. - Lo sport, le regole ed il fair-play: <ul style="list-style-type: none"> ✓ realizzare la pratica degli sport individuali e di squadra, ✓ conoscere ed applicare le strategie tecnico tattiche dei giochi sportivi, affrontando il confronto agonistico con etica corretta. - Salute, benessere, sicurezza e prevenzione: <ul style="list-style-type: none"> ✓ conoscere i principi fondamentali per la sicurezza in palestra, a casa e negli spazi aperti ✓ adottare principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute. 			
ABILITÀ			
<ul style="list-style-type: none"> - Saper svolgere attività motorie e sportive applicando schemi motori complessi. - Saper padroneggiare le capacità coordinative, adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. - Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte di squadra. 			
CONOSCENZE			
<ul style="list-style-type: none"> - Del ritmo delle azioni motorie e sportive complesse. - Delle caratteristiche delle attività motorie e sportive legate al territorio e l'importanza della sua salvaguardia. 			

- Dei principi basilari delle metodiche d'allenamento.
- Delle tattiche e delle strategie dei principali sport di squadra ed individuali.
- Della terminologia, del regolamento tecnico, del fair-play anche in funzione dell'arbitraggio.
- Delle procedure di sicurezza e di primo soccorso.
- Degli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona.

MODULI

MODULO 1	
Denominazione	- MOVIMENTO E LINGUAGGIO DEL CORPO
Competenze	- Saper analizzare gli schemi motori per attività più complesse, le capacità e le abilità motorie.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi - Percepire, riprodurre e variare il ritmo delle azioni. - Analisi ed elaborazione dei risultati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le proprie potenzialità e confrontarle con quelle dei compagni - Conoscere i vari tipi di corsa - Conoscere i principi basilari delle metodiche di allenamento

MODULO 2	
Denominazione	- LO SPORT, LE REGOLE ED IL FAIR-PLAY - TECNICA E REGOLAMENTO DI PALLAVOLO, CALCIO A 5, PALLACANESTRO, TENNIS TAVOLO, ORIENTEERING.
Competenze	- Aspetti cognitivi, partecipativi e relazionali degli sport individuali e di squadra, del fair-play e rispetto delle regole.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Trasferire e realizzare le varie tecniche adattandole alle capacità e situazioni. - Trasferire e realizzare strategie e tattiche nelle attività sportive. - Assumere autonomamente diversi ruoli e la funzione di arbitraggio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la teoria e la pratica dei vari sport individuali e di squadra. - Approfondire la teoria di tattiche e strategie dei giochi e degli sport - Approfondire la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio.

MODULO 3	
Denominazione	- SALUTE E BENESSERE ED ARGOMENTI TEORICI - Procedure per la sicurezza e per il primo soccorso. - Argomenti teorici: sport nell'antichità, Olimpiadi, doping, salute e benessere, effetti positivi dell'attività fisica su organi ed apparati.
Competenze	- Comportamenti efficaci ed adeguati ai fini della tutela della salute. - Assumere ed interiorizzare stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva partendo dalla storia e dallo sviluppo del fenomeno sportivo.
Abilità	Conoscenze

- Assumere comportamenti attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere. - Saper intervenire e prestare soccorso in situazioni critiche.	- Conoscere le procedure per la sicurezza ed il primo soccorso. - Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale delle persone
--	--

MODULO 4	
Denominazione	- Generale riepilogo e rinforzo degli argomenti affrontati.
Competenze	- Potenziamento di quanto è stato appreso durante l'anno scolastico.

MODULI Educazione civica
- LA CARTA DELLO SPORT E IL FAIR PLAY - SPORT E SCOMMESSE 2 ORE: 1 ORA AL PRIMO QUADRIMESTRE 1 ORA SECONDO QUADRIMESTRE

VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata osservando attentamente gli alunni in situazioni di gioco sull'utilizzo dei gesti tecnici acquisiti.

Per la valutazione di specifiche componenti motorie (forza resistente, forza veloce, velocità) sono stati propinati dei test tratti dalla batteria EUROFIT.

E' stata attribuita importanza anche alla partecipazione, all'interesse dimostrati, alla costanza nel presentarsi alle lezioni in palestra con abbigliamento consono sino a quando si è svolta attività in ambito scolastico.

I criteri di valutazione hanno tenuto conto dei miglioramenti evidenziati dagli allievi nelle varie esecuzioni anche in riferimento alla situazione di partenza.

STRUMENTI E METODI

Gli strumenti che sono stati utilizzati sono i piccoli e grandi attrezzi della palestra.

La lezione tipo è stata quella frontale, talvolta realizzata differenziando i gruppi.

A livello metodologico è stato attuato un approccio misto (globale – analitico - globale).

TESTI DI RIFERIMENTO

“Movimento creativo”

Autori Zocca, Sbraghi, Gulisano, Manetti, Marella - casa editrice G. D'Anna

Bitonto, 15 maggio 2022

Il Docente

Prof. Francesco Saverio De Anna

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

Docente	Demichele Maria Rosaria		
Classe	V D SIA	Materia	Religione Cattolica
COMPETENZE			
- Si sono ottenute da parte di quasi tutti gli alunni la competenza di impostare e svolgere problemi e leggere in modo critico la complessa realtà che li circonda e la acquisizione di un linguaggio religioso che permette di collocare i contenuti della disciplina nel loro orizzonte culturale.			
ABILITÀ			

- È maturata in buona parte degli studenti una buona capacità di confronto fra il cattolicesimo e le altre religioni e la capacità di comprendere e rispettare le diverse posizioni in materia etica e religiosa.
CONOSCENZE
- Tenute presenti le caratteristiche psico-evolutive degli studenti, ho ritenuto importante concedere ampio spazio ai bisogni propri dei ragazzi, da essi stessi evidenziati, attraverso quesiti e domande, sicché la programmazione è risultata adeguata alle intenzionalità e ai modi di essere concreti degli alunni. Soddisfacente risulta così la conoscenza acquisita della Religione Cattolica, dei suoi fondamenti storici e del suo stretto legame con la cultura.

UDA

UDA-01	
Denominazione	- L'IRC a scuola
Competenze	- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
Abilità	Conoscenze
- Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.	- Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.

UDA-02	
Denominazione	- Un'etica per la persona
Competenze	- Riconoscere il valore etico della vita umana attraverso la consapevolezza della dignità della persona, della libertà di coscienza, della responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale nell'impegno per il bene comune e la promozione della pace.
Abilità	Conoscenze
- Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.	- Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita.

MODULI Educazione civica
- DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI - CULTURA DELLA CURA COME PERCORSO DI PACE 2 ORE: 1 ORA PRIMO QUADRIMESTRE 1 ORA SECONDO QUADRIMESTRE

VALUTAZIONE

Nella valutazione complessiva dell'alunno ho tenuto presente il livello di preparazione iniziale e quello conseguito in itinere come risposta alle varie sollecitazioni. Ciascuno ha appreso secondo le proprie possibilità intellettive e con un proprio ritmo.

STRUMENTI E METODI

Sono stati opportunamente utilizzati, quali strumenti didattici, la Bibbia, i documenti della Chiesa Cattolica, i documenti storico-culturali, la stampa quotidiana, i periodici di cultura religiosa, gli audiovisivi e le fotocopie. Ogni proposta didattica è stata articolata in vari momenti. Partendo dal vissuto e focalizzato il problema, sono stati presentati documenti che hanno sollecitato l'alunno a un confronto critico che gli ha permesso di individuare risposte significative e culturalmente motivate rispetto alla situazione problematizzata all'inizio. Sono state utilizzate lezioni frontali, dialogo.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo in adozione – Bibbia – Documenti della Chiesa Cattolica – Periodici di cultura religiosa – Quotidiani

Bitonto, 15 maggio 2022

La Docente

Moira Rosaria Ianniello

9. ALLEGATI

9.1 GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

	LIVELLO AVANZATO FINO A PUNTI 2	LIVELLO INTERMEDIO FINO A PUNTI 1,4	LIVELLO BASE FINO A PUNTI 1,2	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO FINO A PUNTI 1
PARTECIPAZIONE	Ascolta, prende appunti e li riordina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicitazione dei concetti, solleva questioni che ampliano la visione di un fenomeno. Attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche.	Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.	Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalmente. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni.	Ha tempi di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non riferisce esperienze personali per contribuire alla discussione. Nonostante le sollecitazioni non aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.
AUTONOMIA DI LAVORO	È consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Persevera nell'apprendimento e si organizza anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale sia di gruppo.	È abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza tempo e informazioni in modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento.	È poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni.	Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato; è necessario tempo supplementare e una guida per il completamento del lavoro assegnato.
RELAZIONI CON COMPAGNI E ADULTI	Comunica in modo costruttivo sia con i compagni sia con gli adulti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi, di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. È disponibile a collaborare con gli altri senza bisogno di sollecitazioni.	Comunica in modo corretto sia con i compagni sia con gli adulti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi, di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. È generalmente disponibile a collaborare con gli altri.	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti, ma talvolta deride gli interventi degli altri. Non è sempre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. È disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni.	Interviene ignorando i contributi dei compagni o degli adulti e/o si contrappone rigidamente a quanto sostenuto dagli altri. Non è disponibile ad aiutare o a farsi aiutare. Tende a creare situazioni di conflitto.

RISPETTO DELLE REGOLE E DEI MATERIALI	<p>Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e svolge con precisione e regolarità le consegne date.</p> <p>Conosce il contratto formativo di classe e il regolamento d'Istituto e si comporta secondo quanto concordato.</p>	<p>Porta regolarmente i materiali richiesti; è abbastanza ordinato e puntuale nel lavoro domestico e scolastico. Conosce e si adegua al contratto formativo di classe; generalmente rispetta quanto riportato nel regolamento d'Istituto.</p>	<p>Porta abbastanza regolarmente i materiali richiesti ma non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel contratto formativo di classe e di quello di Istituto.</p>	<p>Dimentica spesso i materiali richiesti per le attività e solo saltuariamente svolge le consegne. Ha molte difficoltà ad adeguarsi a quanto riportato nel contratto formativo e in quello di Istituto.</p>
CREATIVITA' NELL'ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO /PRODOTTO.	<p>L'elaborato/prodotto svolto/realizzato è completo ed esauriente in ogni sua parte ed è arricchito da un contributo personale.</p>	<p>Il lavoro svolto risponde in modo adeguato a tutte le richieste formulate dalla consegna e presenta i collegamenti tra le varie parti con alcuni contributi personali.</p>	<p>Il prodotto presenta i soli elementi minimi/di base occorrenti per sviluppare la consegna senza alcun contributo personale.</p>	<p>Il prodotto risulta frammentario e/o incompleto; non è pertinente alla consegna, mancano collegamenti fra le varie parti; la trattazione, lo svolgimento e l'approccio sono superficiali.</p>
FASCE DI LIVELLO	P. > 8,5 ≤ 10 Valutazione ottima	P. ≥ 7 ≤ 8,5 Valutazione buona	P. ≥ 5,5 < 7 Valutazione sufficiente	P. < 5,5 Valutazione insufficiente

TOTALE PUNTI _____ /10

N.B. Nella valutazione di un periodo (quadrimestrale e finale) il peso da attribuire alla griglia di osservazione sarà il seguente:

1° BIENNIO: 50% alla griglia valutativa (voto derivante dalle valutazioni delle varie Uda) e 50% alla griglia di osservazione.

2° BIENNIO e MONOENNIO: 70% alla griglia valutativa (voto derivante dalle valutazioni delle varie Uda) e 30% alla griglia di osservazione.

Es. voto Uda = 8 (70%) – Voto Osserv. Proc. Apprend. = 7 (30%)

$(8 \times 7 + 7 \times 3) / 100 =$ valutazione 7,7

Il Collegio dei docenti, pur effettuando gli opportuni distinguo per l'unicità delle discipline di insegnamento, sintetizza ogni forma di valutazione nella seguente griglia che diventa riferimento comune a tutte le discipline.

9.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER LO SCRUTINIO QUADRIMESTRALE E FINALE

VOTO	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITÀ
2/3 Insufficienza gravissima	Competenze fondamentali non raggiunte. Alunno disorientato ed incapace di decifrare la situazione anche in presenza di indicazioni specifiche.	Non permette la verifica delle conoscenze acquisite.	Non si attiva per rispondere alla consegna
4 Gravemente insufficiente	Competenze fondamentali non raggiunte. L'alunno si orienta a fatica, riesce a decifrare la situazione e a individuare le competenze richieste, ma non è in grado di agire efficacemente	Conoscenza molto ridotta e frammentaria. Distingue l'essenziale solo se guidato. L'esposizione è scorretta e poco comprensibile.	È in grado di affrontare consegne elementari con errori di esecuzione. Ha necessità di essere guidato, manca degli standard minimi di precisione.
5 Insufficiente/mediocre	Competenze fondamentali parzialmente raggiunte. Si orienta nella situazione, individua le competenze richieste ma agisce con poca autonomia.	Conoscenze con lacune non troppo gravi. Trattazione generica, mnemonica e superficiale. Rielabora con difficoltà, non sempre sa collegare. Analisi parziale, esposizione stentata.	È in grado di affrontare consegne semplici, con errori non troppo gravi. Necessita talvolta di una guida nell'esecuzione. Manca di precisione rispetto agli standard.
6 sufficiente	Competenze fondamentali raggiunte. Si orienta nella situazione, individua le competenze e agisce opportunamente in parziale autonomia e sicurezza.	Conoscenza degli aspetti fondamentali. Argomenta con qualche incertezza ed in modo non sempre ordinato, effettua qualche collegamento, linguaggio corretto ma semplice e non del tutto preciso.	È in grado di affrontare consegne semplici in parziale autonomia, con qualche errore di esecuzione. Assicura la precisione richiesta per la maggior parte degli standard.
7 discreto	Competenze fondamentali completamente raggiunte. Comprende la situazione, individua le competenze richieste ed agisce opportunamente, in buona autonomia e sicurezza.	Discreta conoscenza dell'argomento. Collega, spiega, dimostra in parziale autonomia. Effettua analisi e sintesi basilari, si esprime con discreta proprietà.	È in grado di affrontare consegne semplici in autonomia, con precisione e razionalità. Di fronte a consegne più complesse si evidenziano incertezze e mancanza di autonomia.
8 buono	Competenze completamente raggiunte, che applica in modo autonomo e con sicurezza al contesto.	Conoscenza completa ed approfondita. Argomenta, collega, spiega, dimostra autonomamente e con sicurezza. Effettua analisi e sintesi esaurienti, si esprime con proprietà e scioltezza. Rielaborazione concettuale ed autonomia.	È in grado di affrontare consegne complesse in autonomia con precisione e razionalità, rispettando gli standard richiesti. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa.

<p>9 ottimo</p>	<p>Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, in modo autonomo e con sicurezza. Propone con creatività le sue competenze.</p>	<p>Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trans- disciplinari. Rielabora con spunti personali apprezzabili, interpreta e valuta con motivazioni convincenti ed originali.</p>	<p>È in grado di affrontare consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.</p>
<p>10 eccellente</p>	<p>Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, con disinvoltura. propone con creatività ed autonomia, nuove applicazioni delle competenze raggiunte.</p>	<p>Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trasversali alle diverse discipline ed extra-scolastici. Rielabora autonomamente con spunti personali apprezzabili, interpreta e valuta con motivazioni convincenti e originali. Capacità di approfondire, interiorizzare, creare.</p>	<p>Affronta consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.</p>

9.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI
10 Responsabile e Propositivo	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici. Rispetta gli altri ed i loro diritti nel riconoscimento delle differenze individuali.
		Uso delle strutture di Istituto	Ha rispetto delle attrezzature e delle strutture
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Rispetta il patto educativo ed il Reg. d'Istituto
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Collabora in modo propositivo con i docenti in classe e nelle attività scolast. ed extra scolast. Attua interventi pertinenti ed appropriati. Collabora con i compagni.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. È sempre munito del materiale necessario.
9 Corretto e Responsabile	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici.
		Uso delle strutture di Istituto	Ha rispetto delle attrezzature e delle strutture.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Ha un comportamento rispettoso di regole e regolamenti.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Partecipa con interesse alle attività didattiche.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo costante. E' sempre munito del materiale.
8 Corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno con tutti gli operatori scolastici ha un comportamento corretto.
		Uso delle strutture di Istituto	Dimostra un atteggiamento in genere attento alle attrezzature e all'ambiente scolastico.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Rispetta il Reg. di Istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne nella maggioranza dei casi ed è solitamente munito del materiale.
7 Poco corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno verso tutti gli operatori scolastici non ha un comportamento sempre corretto.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo non curato il materiale e le strutture dell'Istituto.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Talvolta non rispetta il Regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico qualche richiamo scritto.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Segue in modo poco propositivo l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'Istituto.
		Rispetto delle consegne	Talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.

6 Non corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno verso tutti gli operatori scolastici ha un comportamento non corretto con conseguenti provvedimenti disciplinari.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo non rispettoso il materiale e le strutture scolastiche.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Tende a violare il Regolamento d'Istituto, riceve ammonizioni verbali e scritte.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne. Non è munito del materiale scolastico.
5 Gravemente scorretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno si avvale di un atteggiamento lesivo della dignità del personale scolastico e dei compagni con conseguenti sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo trascurato e irresponsabile le strutture e gli spazi comuni.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Viola il Regolamento d'Istituto, riceve reiterate annotazioni e viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Segue in modo passivo e marginale la vita scolastica e non collabora alle attività didattiche scolastiche ed extrascolastiche.
		Rispetto delle consegne	Mostra un atteggiamento inoperoso di fronte ai doveri scolastici ed è sistematicamente privo del materiale necessario.

9.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI GENERALI		PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI				
		Molto scarso	Gravemente insufficiente	Mediocre Sufficien.	Discret Buono	Ottimo Eccelle
INDICATORE 1						
✓ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Coesione e coerenza testuale.	PUNTI	1-2	3-3	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 2						
✓ Ricchezza e padronanza lessicale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 3						
✓ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORI SPECIFICI		PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI				
❖ Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
❖ Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
❖ Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
❖ Interpretazione corretta e articolata del testo.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10

TOT: _____ / 20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

INDICATORI GENERALI		PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI				
		Molto scarso - Scarso	Gravemente insuff. - Insuffic.	Mediocre - Sufficien.	Discreto - Buono	Ottimo - Eccellente
INDICATORE 1						
✓ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Coesione e coerenza testuale.	PUNTI	1-2	3-3	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 2						
✓ Ricchezza e padronanza lessicale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 3						
✓ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	PUNTI	1-2	3,4	5-6	7-8	9-10
✓ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	PUNTI	1-2	3,4	5-6	7-8	9-10
INDICATORI SPECIFICI		PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI				
❖ Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	PUNTI	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
❖ Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	PUNTI	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
❖ Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10

TOT: ____ / 20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE
ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA’**

INDICATORI GENERALI		PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI				
		Molto scarso - Scarso	Gravement e insuf. - Insuffic.	Mediocre - Sufficiente	Discreto - Buono	Ottimo - Eccellente
INDICATORE 1						
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
Coesione e coerenza testuale.	PUNTI	1-2	3-3	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 2						
Ricchezza e padronanza lessicale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
Correttezza grammaticale (ortograf, morfolog., sintas.); uso corretto della punteggiatura.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORE 3						
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	PUNTI	1-2	3.4	5-6	7-8	9-10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	PUNTI	1-2	3.4	5-6	7-8	9-10
INDICATORI SPECIFICI		PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI				
Pertinenza del testo e coerenza nella formulazione del titolo e paragrafo	PUNTI	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione	PUNTI	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10

TOT: _____ / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi	La conoscenza è frammentaria, incerta e lacunosa	1	
	Conosce i contenuti basilari degli argomenti affrontati	2	
	Possiede conoscenze abbastanza estese o accurate	3	
	Possiede una conoscenza solida, completa, articolata	4	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento <i>all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche</i> proposte e alle <i>metodologie/scelte effettuate/procedimenti</i> utilizzati nella loro risoluzione.	Non comprende il problema, analisi assente	1	
	Comprende pochi punti del problema, analisi scarna, metodologia inappropriata	2	
	Comprende gli aspetti più generali, analisi incompleta, metodologia incerta	3	
	Gli errori, pur non trascurabili, consentono comunque di considerare sostanzialmente compresa la logica della procedura applicata	4	
	Comprende, analizza e risolve correttamente, metodologia e scelte sono appropriate	5	
	Applica le procedure richieste in modo preciso, analizza approfonditamente	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	Non svolge la traccia	1	
	Svolgimento frammentario, risultati carenti e non corretti	2	
	Svolgimento minimo, risultati carenti	3	
	Svolgimento essenziale, risultati corretti	4	
	Svolgimento completo, risultati corretti, elaborato coerente	5	
	Svolgimento approfondito, risultati corretti, elaborato coerente e ricco	6	
Capacità di argomentare , di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Argomenta, interpreta e sintetizza le informazioni in modo errato	1	
	Argomenta, interpreta e sintetizza sufficientemente le informazioni.	2	
	Argomenta, interpreta e sintetizza le informazioni in modo chiaro dimostrando una buona capacità di analisi	3	
	Argomenta, interpreta e sintetizza le informazioni in modo chiaro ed esauriente dimostrando un'ottima capacità di analisi	4	
Punteggio totale		20	



ITES "VITALE GIORDANO"
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
 Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 080 3746712
 Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728
 E-mail: batd220004@istruzione.it - Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>

9.5 GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO

Indicatori	Candidato:	Classe:	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.		0.50 1	
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.		1.50 3.50	
	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.		4 4.50	
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.		5 6	
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.		6.50 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato		0.50 1	
	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato		1.50 3.50	
	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline		4 4.50	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata		5 5.50	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita		6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico		0.50 1	
	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti		1.50 3.50	
	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti		4 4.50	
	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti		5 5.50	
	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti		6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato		0.50	
	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato		1	
	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore		1.50	
	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato		2 2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato		0.50	
	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato		1	
	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali		1.50	
	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali		2 2.50	
	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali		3	
TOT				

9.6 ALLEGATO C

Tabella 1

Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2

Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3

Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

10. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1	Verbali dei Consigli di Classe
2	Pagelle degli alunni
3	Piani di lavoro docenti relativi alle attività curriculari
4	Griglia attribuzione del punteggio della banda di oscillazione del credito scolastico
5	Piano Educativo Individualizzato - Piano Didattico Personalizzato
6	Attestati e certificazione dei crediti formativi per ciascun alunno
7	Curriculum dello studente

11. CONSIGLIO DI CLASSE

**IL PRESENTE DOCUMENTO È CONDIVISO IN TUTTE LE SUE PARTI
DAI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Docenti	Disciplina di insegnamento	Firma
PERRINI TERESA FRANCESCA	ITALIANO	
PERRINI TERESA FRANCESCA	STORIA	
GADALETA FLORINDA	MATEMATICA	
RUGGIERO ANNA GRAZIA	INFORMATICA	
CASALENA DANIELA	INGLESE	
DI COSTE COSIMO SALVATORE	DIRITTO PUBBLICO	
DI COSTE COSIMO SALVATORE	ECONOMIA POLITICA	
TATULLI PANTALEONE	ECONOMIA AZIENDALE	
DE ANNA FRANCESCO SAVERIO	SCIENZE MOTORIE	
DEMICHELE MARIA ROSARIA	RELIGIONE	
CASSANO IRENE	ITP INFORMATICA	
MORETTI ANNA MARIA CONCETTA	SOSTEGNO	

Bitonto, 15 maggio 2022

Il Dirigente Scolastico
Prof. Francesco Lovascio